



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P COLLETTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005863** del **07/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 154** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 179** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Il contesto territoriale in cui la scuola è inserita presenta, sotto il profilo socio-economico, prevalenza di pubblico impiego e piccole imprese artigianali. La scuola si interfaccia con enti locali, agenzie educative e associazioni no-profit, presenti sul territorio, attraverso incontri con figure professionali esperte e la partecipazione alle manifestazioni e/o concorsi, da essi stessi promossi, al fine di formare cittadini attivi. Nell'ottica del sapere integrato vengono predisposte conferenze, manifestazioni ed attività progettuali (educazione sanitaria, educazione alla legalità, PCTO)). La scuola accresce il suo valore incorporandosi nel tessuto territoriale, per rispondere sia ai bisogni di formazione che pervengono dal mondo del lavoro, sia creativamente alle tendenze e alle linee di sviluppo emergenti dal tessuto socio-culturale. Tutti gli attori istituzionali concorrono alla costruzione e alla crescita di una comunità educante, attraverso un quadro paritario di relazioni virtuose dove ciascuno assolve responsabilmente il proprio ruolo istituzionale e sociale.

VINCOLI

Il territorio presenta uno scarso sviluppo sia nel settore agrario che industriale e ridotte opportunità di inserimento nel mondo lavorativo per i giovani. Una buona percentuale di studenti prosegue gli studi fuori del contesto cittadino e spesso non rientra in provincia per la collocazione lavorativa. I contributi finanziari da parte degli enti locali risultano minimi. L'attività di "fund-raising" a favore della scuola risulta piuttosto limitata. Appare necessaria, inoltre, una maggiore chiarezza per quanto riguarda i compiti e i ruoli degli Enti locali ed una verifica degli accordi di rete.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti con disabilità certificata presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 sono di 12. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento sono 3. La percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati è pari a 0%. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 è dello 0.4% per la scuola primaria e dell'1% per la secondaria di I grado. Il livello mediano dell'indice ESCS della scuola è alto. La distribuzione degli studenti del I anno del Liceo



classico per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo e' la seguente: 0% voto 6, 11,1% voto 7, 19,4% voto 8, 19,4% voto 9, 47,2% voto 10 e 2,8% voto 10 e lode. La distribuzione degli studenti del I anno del Liceo classico europeo per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo e' la seguente: 0,0% voto 6, 0,0% voto 7, 27,8% voto 8, 16,7% voto 9, 38,9% voto 10 e 16,7% voto 10 e lode. Pertanto la popolazione studentesca risulta essere composta da un numero minimo di studenti con disabilita' e con disturbo specifico dell'apprendimento e da un numero minimo di studenti con cittadinanza non italiana. Lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere alto. Gli esiti raggiunti all'Esame di Stato del I ciclo risultano essere medio-alti.

Vincoli:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori e sulla base delle evidenze disponibili, risulta che non ci siano vincoli per la scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale in cui la scuola è inserita presenta, sotto il profilo socioeconomico, prevalenza di pubblico impiego e piccole imprese artigianali. Il I ciclo si interfaccia con enti locali, agenzie educative e associazioni no-profit, presenti sul territorio, attraverso incontri con figure professionali esperte e la partecipazione alle manifestazioni e/o concorsi, da essi stessi promossi, al fine di formare cittadini attivi. Scuola secondaria di II grado: la scuola si interfaccia con i partner territoriali (enti locali, associazioni culturali, enti di ricerca, università, aziende) attraverso un dialogo costruttivo per progettare e potenziare la propria offerta formativa. Nell'ottica del sapere integrato vengono predisposte conferenze, manifestazioni ed attività progettuali (educazione sanitaria, educazione alla legalità, PCTO, PLS). La scuola accresce il suo valore incorporandosi nel tessuto territoriale, per rispondere sia ai bisogni di formazione che provengono dal mondo del lavoro, sia alle tendenze e alle linee di sviluppo emergenti del tessuto socioculturale. Tutti gli attori istituzionali concorrono alla costruzione e alla crescita di una comunità, attraverso un quadro paritario di relazioni virtuose dove ciascuno assolve responsabilmente il proprio ruolo istituzionale e sociale.

Vincoli:

Il territorio presenta uno scarso sviluppo industriale e ridotte opportunità di inserimento nel mondo lavorativo per i giovani. Una buona percentuale di studenti prosegue gli studi fuori del contesto cittadino e spesso non rientra in provincia per la collocazione lavorativa. Le opportunità di lavoro risultano carenti (tra le più basse a livello nazionale) a causa dello scarso sviluppo agricolo e industriale del territorio. I contributi finanziari da parte degli enti locali risultano minimi e l'attività di "fund-raising" a favore della scuola piuttosto limitata. Appare necessaria, inoltre, una maggiore chiarezza per quanto riguarda i compiti e i ruoli degli Enti locali ed una verifica degli accordi di rete.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha ereditato dal passato una buona dotazione di strumenti e di risorse finanziarie : ha a sua disposizione un numero sufficiente di strutture sportive (Palestra e campi all'aperto: calcetto,basket-pallavolo) e laboratori (Informatico, Scientifico, Linguistico, Artistico), adeguatamente attrezzati ed ha una rete wireless che copre tutti gli ambienti dell'edificio. La scuola è riuscita ad affrontare problemi legati a lavori di manutenzione straordinaria, ricostituendo alcuni laboratori negli spazi disponibili anche se con dotazioni strumentali appropriate. Tutte le classi sono dotate di LIM o Smart Tv. La sede, situata in una posizione centrale all'interno della città, è facilmente raggiungibile ed è ben servita dai mezzi di trasporto. Sono, inoltre, presenti ampi spazi interni e un parcheggio riservato all'intero personale scolastico, rampe d'accesso per disabili e un ascensore che si sviluppa in verticale sui tre piani. Le risorse economiche dell'istituto provengono principalmente da fondi ministeriali, europei, e dal contributo delle famiglie.

Vincoli:

Il numero di aule non soddisfa l'intera richiesta dell'utenza.; da potenziare anche il numero di scale esterne di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

Scuola Primaria-Secondaria di I grado-Secondaria di II grado. I docenti ed il personale di segreteria hanno un'età anagrafica relativamente giovane, risultano motivati, predisposti all'attività di formazione ed aggiornamento, all'innovazione tecnologica ed all'uso delle TIC. I docenti, la maggioranza a tempo indeterminato, ed in servizio già da anni nella scuola, predispongono attività progettuali in rete . Sono disponibili ad organizzare attività di orientamento e corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di certificazioni informatiche e linguistiche. La scuola supporta il personale nello sviluppo e nell' utilizzo delle nuove tecnologie attraverso proposte formative, dialogo ed assistenza. Si ritiene necessario investire nelle competenze del personale. Nelle istituzioni educative, alle attività formative specifiche del curriculum scolastico, di competenza dei docenti e che si sviluppano soprattutto al mattino, si aggiungono le attività formative del pomeriggio gestite dal personale educativo che - continuando il lavoro del mattino - offre consulenza, assistenza e guida per le attività di studio, promuove e organizza le attività programmate e le attività aggiuntive (sportive, culturali, ludico-ricreative).Il Personale educativo concorre, insieme con i docenti, al raggiungimento della formazione integrale dei semiconvittori sostenendoli nel processo di crescita e maturazione rispetto ai doveri scolastici e alle regole di convivenza civile.



Vincoli:

Scuola Primaria-Secondaria di I grado-Secondaria di II grado: nonostante la scuola sia sede di esami per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche, non tutti i docenti sono in possesso di specifiche certificazioni (linguistiche e informatiche) o altri titoli culturali (corsi di perfezionamento, specializzazione, master post laurea).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

P COLLETTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	AVVC01000E
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO
Telefono	082536413
Email	AVVC01000E@istruzione.it
Pec	avvc01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.convittocolletta.edu.it

Plessi

SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE007003
Indirizzo	C.SO V. EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO

CONVITTO NAZ.P.COLLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	AVEE007014
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO
Numero Classi	13
Totale Alunni	275

CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	AVMM007002
Indirizzo	CORSO V. EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	191

LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AVPC040003
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE 298 AVELLINO 83100 AVELLINO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC• CLASSICO• LICEO CLASSICO EUROPEO
Totale Alunni	289



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	55

Approfondimento

Gli educatori del Convitto "P. Colletta" si prendono cura degli studenti dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado e al Liceo classico europeo, dall'orario della mensa fino all'uscita dall'Istituto, coordinando le attività pomeridiane di ricreazione e di studio. L'educatore è il *magister vitae*, il punto di riferimento per i semiconvittori, poiché li accompagna in ogni grado dello sviluppo fisico ed intellettuale, mantenendo desto e vivo il dialogo e creando quelle condizioni per rendere attiva ed operosa la giornata. Si relaziona ai ragazzi con un approccio positivo e costruttivo e si contraddistingue per le qualità professionali di base:

- capacità di osservazione, analisi e di risoluzione di problemi relazionali
- capacità di ascolto, incoraggiamento e accompagnamento
- fermezza ed equilibrio, buon senso ed imparzialità
- capacità di autocontrollo
- gestione mirata e motivata dei richiami, dei rimproveri e delle sanzioni disciplinari.

Gli educatori si interfacciano con tutte le componenti scolastiche, in particolare con la Dirigente Scolastica e con i Docenti, con i quali programmano le attività quotidiane e le metodologie da utilizzare; si confrontano sul rendimento scolastico dei singoli alunni e sulle dinamiche di gruppo e verificano la validità degli interventi proposti. Tale lavoro consente di porre in essere interventi didattico-educativi personalizzati, volti a garantire a tutti gli alunni semiconvittori il successo formativo. I docenti e gli educatori armonizzano e integrano le loro attività per conseguire obiettivi comuni, con finalità di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo integrale, organico e completo, funzionale allo sviluppo della loro identità e delle loro potenzialità. Pertanto, il programma portato avanti al mattino è conosciuto e condiviso dagli educatori del pomeriggio, che con la loro azione favoriscono l'apprendimento degli alunni osservando i problemi da diverse angolazioni e



trovando così soluzioni adeguate. Ne consegue, quindi, che gli educatori, di intesa con i docenti della materia, contribuiscono al potenziamento dell'alunno in termini cognitivi e lo aiutano anche a capire le passioni e predisposizioni, punti di forza e debolezza, in modo da far mostrare la persona per quella che è. Lo scopo principale è fare emergere e migliorare la personalità dei semiconvittori attraverso le attività programmate, che essi devono svolgere durante la permanenza in Convitto: il pranzo, le attività ricreative, lo studio, i tornei sportivi, le iniziative culturali e, persino, le espressioni di confronto che possono manifestarsi con divergenze di opinioni e addirittura incomprensioni caratteriali o culturali.

Allegati:

organigramma 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti degli studenti sono le seguenti:

- realizzazione di un percorso curricolare verticale per competenze, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, che favorisca l'unitarietà dell'apprendimento, il miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate in tutti i segmenti scolastici, l'acquisizione di competenze utili per il successo in tutti i percorsi universitari e spendibili nel mondo del lavoro;
- previsione di un sistema condiviso di verifica, valutazione e monitoraggio dei risultati con conseguenti interventi di miglioramento;
- realizzazione di una progettualità in verticale, con particolare attenzione ai progetti in continuità;
- attuazione del curricolo verticale di Educazione civica per rafforzare il senso di responsabilità, di solidarietà e di partecipazione;
- promozione dell'apprendimento significativo per la formazione di persone competenti, sia attraverso l'uso di metodologie innovative, laboratoriali, orientanti e digitali, sia attraverso l'interazione con le famiglie e la comunità locale (Enti locali, imprese e organizzazioni del terzo settore);
- utilizzo di metodologie laboratoriali centrate sull'alunno per favorirne il benessere psico-fisico in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi);
- formazione continua dei docenti e degli educatori e coinvolgimento di un maggior numero di risorse (in considerazione delle esperienze e dei titoli culturali) nella progettualità della scuola.

VISION (gli obiettivi a lungo termine)

Il percorso formativo del Convitto Nazionale "P. Colletta" persegue i seguenti obiettivi:



- acquisizione di competenze di base e trasversali, attraverso metodologie didattiche innovative in ambienti di apprendimento all'avanguardia;
- realizzazione di una crescita personale basata sul rispetto dell'altro, sullo sviluppo della capacità di orientarsi autonomamente ed attivamente nella società, sull'acquisizione di regole per la convivenza civile, sulla costruzione di relazioni significative;
- acquisizione di competenze utili per il successo in tutti i percorsi universitari e spendibili nel mondo del lavoro, al fine di dare risposte ai bisogni e alle attese degli studenti, in linea con il patto formativo condiviso con le famiglie;
- realizzazione di un percorso di studi flessibile e diversificato che integri conoscenze classico-umanistiche e scientifiche e risulti accattivante per gli studenti.

MISSION (azioni e strategie volte a realizzare gli obiettivi)

- Promuovere il successo formativo degli alunni valorizzando le eccellenze, supportando gli alunni in difficoltà, favorendo l'integrazione, accogliendo e rispettando la diversità.
- Incentivare la ricerca-azione con progetti innovativi, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;
- Favorire il benessere psico-fisico dell'allievo in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi);
- Favorire un apprendimento significativo attraverso la didattica per competenze, digitale e orientativa, con l'utilizzo di metodologie laboratoriali centrate sull'alunno, e di risorse tecnologiche quali tablet, LIM, laboratori linguistici e scientifici.
- Promuovere la formazione completa della personalità dell'alunno, l'autonomia di giudizio e lo sviluppo della capacità critica e riflessiva.
- Promuovere l'educazione alla cittadinanza come competenza trasversale che rafforzi il senso di responsabilità, di solidarietà e di partecipazione
- Aiutare gli studenti ad acquisire un proprio metodo di studio e a conseguire conoscenze e competenze adeguate alle richieste della società complessa e globalizzata. - -
- Realizzare una stretta collaborazione con le famiglie in vista dell'obiettivo comune della crescita e formazione degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

Traguardo

SCUOLE SECONDARIE 1[^]: migliorare gli esiti scolastici e nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 8 e 10 e valutazione con lode); SCUOLE SECONDARIE 2[^]: diminuire del 5 % la percentuale di sospensioni di giudizio e migliorare la valutazione nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 80 e 100 e valutazione con lode)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Migliorare, in tutti gli ordini di scuola, gli esiti delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica del 7%, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Transizione digitale

L'obiettivo di processo è collegato ad entrambe le priorità previste dal RAV. La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente: implementare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, per potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche, basate sull'esperienza e sull'interazione dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Particolare attenzione sarà data alle discipline di base e STEM per il miglioramento degli apprendimenti, anche in funzione delle prove Invalsi, e per l'utilizzo del DigComp 2.2 per la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti in linea con il DigCompEdu. La formazione dei docenti contribuirà a incentivare la riflessione sull'importanza delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti e sulla ricaduta degli esiti nei processi di valutazione e di autovalutazione e a migliorare le pratiche didattiche e, quindi, i risultati degli apprendimenti degli alunni e degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

Traguardo

SCUOLE SECONDARIE 1[^]: migliorare gli esiti scolastici e nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 8 e 10 e valutazione con lode); SCUOLE SECONDARIE 2[^]: diminuire del 5 % la percentuale di sospensioni di giudizio e migliorare la valutazione nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 80 e 100 e valutazione con lode)



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Migliorare, in tutti gli ordini di scuola, gli esiti delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica del 7%, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della collaborazione tra docenti, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e di materiali didattici

Promuovere azioni di formazione per i docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
Responsabile	DS, DSGA, Animatore digitale, figure di sistema
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: condivisione di buone pratiche; realizzazione di laboratori di realtà immersiva , di tinkering e coding ; utilizzo nella didattica di metodologie innovative per innalzare i livelli di competenza degli allievi.

● Percorso n° 2: Scuola 4.0

L'obiettivo di processo è collegato ad entrambe le priorità previste dal RAV. La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente: potenziare le dotazioni tecnologiche di istituto per supportare l'innovazione di metodologie e strategie e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e tempi. L'ambiente digitale si integra all'ambiente fisico e ne amplia le possibilità; crea relazioni e configura lo spazio costruendo un eco-sistema di apprendimento che rafforza l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. Il nucleo dell'"ambiente di apprendimento" è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, di valorizzare le differenze individuali, di porre forte enfasi sui feedback formativi, di promuovere l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. L'innovazione nelle pratiche didattiche crea una ambiente smart per la didattica e favorisce l'attivazione di processi di apprendimento significativo e il miglioramento degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato



Traguardo

SCUOLE SECONDARIE 1[^]: migliorare gli esiti scolastici e nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 8 e 10 e valutazione con lode); SCUOLE SECONDARIE 2[^]: diminuire del 5 % la percentuale di sospensioni di giudizio e migliorare la valutazione nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 80 e 100 e valutazione con lode)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Migliorare, in tutti gli ordini di scuola, gli esiti delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica del 7%, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promozione di metodologie didattiche innovative ed inclusive

Attività prevista nel percorso: Non solo aule

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	DS, DSGA, Animatore e Team digitale, figure di sistema
Risultati attesi	Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali degli allievi; utilizzo nella didattica di metodologie innovative per innalzare i livelli di competenza degli allievi: robotica educativa, coding e pensiero computazionale, tinkering, flipped classroom, problem solving, cooperative learning, debate.

● Percorso n° 3: Potenziare le competenze di base

L'obiettivo di processo è collegato ad entrambe le priorità previste dal RAV. La correlazione tra priorità e obiettivo di processo è la seguente: per migliorare sia gli esiti scolastici che i risultati nelle prove standardizzate è necessario intervenire sulla qualità e sulla quantità di interventi didattici condivisi e mirati soprattutto al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Il percorso prevede:

- un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili con particolare attenzione ai singoli alunni fragili;
- l'attivazione di percorsi didattici di recupero e potenziamento centrati anche sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali;
- iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo;
- predisposizione di percorsi educativi personalizzati per la promozione e la valorizzazione delle eccellenze, offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e di confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali;
- aggiornamento curricolo verticale dell'istituzione scolastica;
- realizzazione curricolo verticale delle competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato

Traguardo

SCUOLE SECONDARIE 1[^]: migliorare gli esiti scolastici e nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 8 e 10 e valutazione con lode); SCUOLE SECONDARIE 2[^]: diminuire del 5 % la percentuale di sospensioni di giudizio e migliorare la valutazione nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 80 e 100 e valutazione con lode)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Migliorare, in tutti gli ordini di scuola, gli esiti delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica del 7%, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione sistematica della progettazione didattico-educativa. Realizzazione del curriculum verticale delle competenze digitali



Organizzazione di percorsi educativi individualizzati e personalizzati funzionali sia all'attività di recupero che di valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Coordinamento attività di progettazione interdipartimentale e di classe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, figure di sistema, coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	I risultati attesi sono i seguenti: potenziamento dell'attività dei dipartimenti; Realizzazione di attività di insegnamento ed apprendimento in grado di coinvolgere ,mobilitare e valorizzare gli interessi e le competenze degli studenti e implementare prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle carenze e dei livelli di apprendimento; predisposizione e condivisione nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; Organizzazione e attuazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati, che prevedano anche attività di tutoraggio tra pari, funzionali al recupero e al consolidamento delle competenze di base; Attivazione iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo; Organizzazione attività e percorsi specifici per la valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento/revisione



curricolo verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS, figure di sistema, coordinatori di dipartimento.
Risultati attesi	Aggiornamento del curricolo verticale per competenze nell'ottica di una continua ricerca-azione in direzione del successo formativo degli alunni e in sintonia con i bisogni delle famiglie e dell'intera comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione curricolo verticale delle competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ds, figure di sistema, Animatore digitale, Team dell'innovazione
Risultati attesi	Redazione di un curricolo digitale, ossia di un percorso didattico: - progettato per sviluppare competenze digitali; - di facile replicabilità, utilizzo e applicazione; - necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione); - con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità



curricolare; - declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo; - teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche; - scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, il Convitto Colletta intende sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) allo scopo di migliorare

l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni. Si è provveduto all'individuazione di soluzioni per tutti gli spazi della scuola, capaci di rispondere alle esigenze del metodo educativo innovativo, attraverso soluzioni resilienti, aperte, accessibili e a costi contenuti che permettano di offrire un'esperienza tecnologica a tutti gli studenti e docenti della scuola, con aule, ambienti laboratoriali e biblioteche multicanale integrate.

In merito all'utilizzo delle tecnologie e degli ambienti laboratoriali, le azioni sono accompagnate da misure dedicate alla formazione del personale scolastico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Quali pratiche innovative del processo di insegnamento-apprendimento l'istituzione favorisce la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie e, per tutti gli ordini di scuola, il debate, l'hackathon, tinkering, coding e robotica educativa. Tali metodologie alimentano negli studenti il protagonismo attivo, lo sviluppo della consapevolezza critica, l'autostima e l'autoregolazione dell'apprendimento, attraverso l'interdisciplinarietà, la trasversalità e, per gli strumenti digitali, l'uso critico e selettivo. I docenti condividono, anche attraverso la formazione, una visione dell'apprendimento che sia socio-costruttiva, situata e collaborativa, che miri allo sviluppo



anche di dinamiche di relazione di qualità tra docente-discente e nel gruppo dei pari, e che non abbia, pertanto, come obiettivo unicamente la valutazione quantitativa, ma lo sviluppo di soft skills che poi si traducono in competenze solide e spendibili.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Alla luce delle indicazioni presenti nel DigComp Edu e del DigComp 2.1 la scuola promuove interventi di formazione volti a sviluppare le competenze professionali dei docenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico

Creare e potenziare spazi alternativi per l'apprendimento, più grandi delle aule, anche virtuali con tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta: per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.. Tali spazi, date queste caratteristiche, potranno essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

Potenziare i laboratori mobili già esistenti, con altri dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Potenziare le attività di robotica educativa e di coding.

Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

In collaborazione con le famiglie, la scuola prevede di aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Portare a regime la digitalizzazione della scuola, razionalizzare l'offerta degli strumenti organizzativi e gestionali a disposizione e agire affinché le interazioni verso il MIUR siano efficienti e rispondano tempestivamente alle esigenze gestionali e organizzative della scuola.



Promuovere il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica, con particolare riferimento al registro elettronico, agevolare la gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola.

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)

Incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione, che possibilmente aiutino a far emergere e diffondere i materiali migliori e facilitino la validazione collaborativa e il riuso, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale per le OER”.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative e le attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR sono le seguenti:

- formazione docenti sulle metodologie innovative;
- organizzazione di attività di recupero e potenziamento delle competenze di base a partire dalla scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione agli studenti fragili;
- promozione dell'inclusione sociale attraverso l'educazione digitale;
- miglioramento delle attività formative nelle classi attraverso strategie di tutoring, peer education e mentoring.



Aspetti generali

Il Convitto "P. Colletta" si caratterizza e si differenzia dalle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio per alcuni aspetti che le attribuiscono una dimensione unica nel suo genere:

- la possibilità di un continuum educativo dalla Primaria alla Secondaria di I e II Grado, per la presenza dei tre ordini di scuola nell'Istituzione;
- il concorso sinergico di più operatori, docenti ed educatori, all'azione didattico-educativa;
- la realizzazione di attività altamente socializzanti in orario pomeridiano (dato il prolungarsi del tempo scuola), organizzate dal personale educativo che continua il lavoro del mattino, offrendo consulenza, assistenza e guida per le attività di studio, promuovendo e organizzando le attività programmate e le attività aggiuntive (sportive, culturali, ludico-ricreative) a completamento della formazione culturale e umana dei semiconvittori;
- l'utilizzo di laboratori (informatico-scientifico-linguistico) all'avanguardia dotati di dispositivi di ultima generazione;
- l'attenzione allo sviluppo di comportamenti responsabili legati alla realizzazione costante, per tutti e tre gli ordini, di progetti sulla legalità, sulla sostenibilità ambientale, sui beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- l'uso quotidiano nella didattica del digitale (lim e dispositivi mobili);
- un'intensa e proficua collaborazione con il territorio, con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- un'ampia offerta formativa extracurricolare che favorisce il consolidamento delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle life skills.

L'offerta formativa della scuola secondaria di II grado si articola in due percorsi di studio: Liceo classico e Liceo Europeo.



Il Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Approfondisce le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi aspetti linguistico-letterario-artistico-filosofico e scientifico anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, riconoscendo il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente. Il percorso di studi invita gli studenti a riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e a saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica, fornendo così gli strumenti indispensabili per rapportarsi alle nuove realtà sociali, culturali e lavorative nel mondo contemporaneo.

Il Liceo Classico Europeo è finalizzato alla formazione nell'alunno di una coscienza europea attraverso lo studio della tradizione umanistica, linguistica, dello sviluppo scientifico, dell'espressione artistica e delle scienze sociali. La metodologia di apprendimento è interdisciplinare: favorisce il confronto critico e il raccordo fra le discipline attraverso il recupero della centralità dei documenti, dei testi, dei problemi concreti, che consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L'articolazione didattica in lezione frontale e laboratorio consente di adeguare l'insegnamento ai ritmi e alle modalità di apprendimento degli studenti anche con il supporto di moderne tecnologie. Il personale educativo assiste gli studenti nei momenti di studio e di apprendimento e collabora con i docenti nella ricerca e nella predisposizione dei materiali didattici anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA

AVPC040003

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire



relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **LICEO CLASSICO EUROPEO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti,

in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico,



filosofico e
scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi,
utilizzando
criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia
della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P COLLETTA

AVVC01000E

Indirizzo di studio

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ.

AVEE007003

CONVITTO NAZ.P.COLLETTA

AVEE007014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR.

AVMM007002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA AVPC040003 LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

COPIA DI QO LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	0	0	5	5	5
INGLESE	0	0	4	4	4
STORIA	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	4	4	4
FISICA	0	0	3	3	3
SCIENZE	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	4
LINGUA EUROPEA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA AVPC040003 LICEO CLASSICO EUROPEO

COPIA DI COPIA DI QO LICEO CLASSICO EUROPEO BIENNIO 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA CLASSICA	5	5	0	0	0
INGLESE	4	4	0	0	0
FRANCESE	5	4	0	0	0
STORIA	3	3	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	5	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE	2	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA AVPC040003 CLASSICO

COPIA DI LICEO CLASSICO 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CONVITTO NAZ.P.COLLETTA AVEE007014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR.
AVMM007002**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un orario di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, si avvale della quota di autonomia senza apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti.



Curricolo di Istituto

P COLLETTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituzione Educativa "P. Colletta" si caratterizza e si diversifica dalle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio per alcuni aspetti che le attribuiscono una dimensione unica nel suo genere:

- la possibilità di un continuum educativo dalla Primaria alla Secondaria di I e II Grado, per la presenza dei tre ordini di scuola nell'Istituzione;
- il concorso sinergico di più operatori, docenti ed educatori, all'azione didattico-educativa;
- la realizzazione di attività altamente socializzanti in orario pomeridiano, dato il prolungarsi del tempo scuola.

La finalità del Convitto Nazionale Statale "Pietro Colletta" è sostenere l'allievo nel processo di crescita e maturazione verso obiettivi di responsabilità, nei confronti dei doveri scolastici e delle regole di convivenza civile. La formazione integrale della persona è valorizzata dalla risorsa tempo che, nel Convitto - in cui il tempo di permanenza è più lungo rispetto alle scuole ordinarie - accentua e

consolida la funzione formativa del personale educativo. Il tempo che l'alunno trascorre all'interno della realtà convittuale lo possiamo distinguere in due momenti fondamentali: un tempo per apprendere e un tempo per socializzare. Nelle istituzioni educative, infatti, alle attività formative specifiche del curriculum scolastico, di competenza dei docenti e che si sviluppano soprattutto al mattino, si aggiungono le attività formative del pomeriggio gestite dal personale educativo che continua il lavoro del mattino, offrendo consulenza, assistenza e guida per le attività di studio,



promuovendo e organizzando le attività programmate e le attività aggiuntive (sportive, culturali, ludico-ricreative), a completamento della formazione culturale e umana dei semiconvittori. 1 La nostra Istituzione educativa comprende la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di primo grado, il Liceo Classico e il Liceo Classico Europeo; essa accoglie complessivamente un'utenza pari a 620 semiconvittori e un organico di 29 educatori (compreso un incarico temporaneo aggiuntivo, cosiddetto "Covid"). Per il corrente anno scolastico, la programmazione educativa e l'orario pomeridiano delle attività semiconvittuali sono stati rimodulati in funzione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio dal virus Sars-Cov-2 e in funzione, altresì, dell'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di attività in presenza.

Allegato:

programmaz.educat. 2022_23.docx-1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha definito obiettivi strategici ed operativi, attraverso un curricolo verticale dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di II grado. In esso sono definiti obiettivi/abilità/competenze in ingresso

e in uscita, prestando attenzione all'acquisizione di competenze di base e trasversali. Le competenze individuate nel curricolo sono state organizzate per assi culturali (DM 139/07) e in relazione alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018) e quelle di Cittadinanza (D.M. 139/07).

Il curricolo d'istituto rappresenta il risultato dell'integrazione delle esigenze del territorio con i documenti ministeriali di riferimento. In esso trovano spazio le specifiche richieste rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le attese delle famiglie. È stato aggiornato il curricolo verticale di educazione civica ai sensi della L. 92/2019.

L'Istituzione ha elaborato anche il PDDI, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e metodologici e ai relativi criteri di valutazione, armonizzati con quelli già presenti nel PTOF. La quota di flessibilità del 20% viene utilizzata per attività di recupero, sostegno e potenziamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate



all'acquisizione e al potenziamento delle competenze chiave da parte degli studenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo di Educazione civica presenta un'impostazione interdisciplinare ed è costituito da diversi possibili nuclei tematici, individuati dal Collegio dei docenti, da sviluppare a scelta dal Consiglio

di classe. L'insegnamento trasversale di Educazione civica prevede un orario di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, si avvale della quota di autonomia senza apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - 22-23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituzione, attraverso il curriculum per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel richiamo delle competenze europee del 2018 mira a sostenere l'inclusione, la capacità di auto-orientamento e di inserimento sociale della persona. Le proposte formative puntano a introdurre sul piano della didattica forme innovative di insegnamento-apprendimento e sul piano della formazione a rafforzare la relazione con il territorio e con tutti gli ambienti di apprendimento non formale e informale.

Utilizzo della quota di autonomia



L'Istituzione Educativa Colletta utilizza la quota di autonomia per attività di recupero, potenziamento, orientamento e Alternanza Scuola lavoro.

Insegnamenti opzionali

Non ci sono insegnamenti opzionali

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale

1. L'alunno/a ... □ Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità.
2. □ È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al



- valore democratico di uguaglianza □ Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri
3. □ Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale □
 4. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi. □
 5. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali □
 6. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 □
 7. Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni. □
 8. Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza □
 9. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, Educazione ambientale, Cittadinanza digitale

- Promuovere l'inclusione □
- Promuovere i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo □
- Utilizzare le conoscenze sui diritti e doveri in modo da contribuire allo sviluppo qualitativo della convivenza civile □
- Promuovere i comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente □
- Riconoscere l'utilità delle nuove tecnologie usate per scopi diversi in contesti differenti
- □ Conoscere le regole di convivenza civile all'interno di un gruppo
- □ Conoscere i ruoli, i compiti e le funzioni del Comune, delle Regioni e del Governo Italiano e conoscere il significato e la storia degli elementi simbolici identitari dell'Italia □
- Imparare a riflettere sui concetti fondamentali della legalità □



- Conoscere elementi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale □
- Conoscere le regole per utilizzare in maniera responsabile gli strumenti tecnologici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO NAZ.P.COLLETTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha definito obiettivi strategici ed operativi, attraverso un curricolo verticale dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di II grado. In esso sono definiti obiettivi/abilità/competenze in ingresso

e in uscita, prestando attenzione all'acquisizione di competenze di base e trasversali. Le competenze individuate nel curricolo sono state organizzate per assi culturali (DM 139/07) e in relazione alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018) e quelle di Cittadinanza (D.M. 139/07).

Il curricolo d'istituto rappresenta il risultato dell'integrazione delle esigenze del territorio con i documenti ministeriali di riferimento. In esso trovano spazio le specifiche richieste rilevate



nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le attese delle famiglie. E' stato aggiornato il curricolo verticale di educazione civica ai sensi della L. 92/2019. L'Istituzione ha elaborato anche il PDDI, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e metodologici e ai relativi criteri di valutazione, armonizzati con quelli già presenti nel PTOF. La quota di flessibilità del 20% viene utilizzata per attività di recupero, sostegno e potenziamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate all'acquisizione e al potenziamento delle competenze chiave da parte degli studenti.

Allegato:

curricolo disciplinare primo ciclo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria

1. L'alunno/a ... □ Conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità. □
2. È consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza
3. □ Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri □ Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale □
4. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi. □



5. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali □
 6. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030
 7. □ Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
 8. □ Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza □ Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR.



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha definito obiettivi strategici ed operativi, attraverso un curricolo verticale dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di II grado. In esso sono definiti obiettivi/abilità/competenze in ingresso

e in uscita, prestando attenzione all'acquisizione di competenze di base e trasversali. Le competenze individuate nel curricolo sono state organizzate per assi culturali (DM 139/07) e in relazione alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018) e quelle di Cittadinanza (D.M. 139/07).

Il curricolo d'istituto rappresenta il risultato dell'integrazione delle esigenze del territorio con i documenti ministeriali di riferimento. In esso trovano spazio le specifiche richieste rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le attese delle famiglie. E' stato aggiornato il curricolo verticale di educazione civica ai sensi della L. 92/2019. L'Istituzione ha elaborato anche il PDDI, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e metodologici e ai relativi criteri di valutazione, armonizzati con quelli già presenti nel PTOF. La quota di flessibilità del 20% viene utilizzata per attività di recupero, sostegno e potenziamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate all'acquisizione e al potenziamento delle competenze chiave da parte degli studenti.

Allegato:

curricolo disciplinare primo ciclo.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

ABILITÀ

- Assumere comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute in diversi contesti (scuola, casa, tempo libero...).
- Aver cura della propria persona.
- Rispettare le proprie cose, quelle degli altri e i beni comuni.
- Assumere di propria iniziativa comportamenti ed incarichi all'interno della comunità scolastica per la cura degli ambienti e dei beni comuni, affidati alla propria responsabilità.
- Esercitare consapevolmente i propri doveri e promuovere i valori della democrazia e dell'appartenenza a una comunità.

CONOSCENZE

- Le principali regole per l'igiene personale e dell'ambiente.
- Le regole in vigore nella scuola e nei diversi contesti sociali (famiglia e spazi ricreativi, ad esempio).
- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Discipline di riferimento e concorrenti:

Trattandosi di aspetti educativi sono necessariamente coinvolte tutte le discipline.

Per gli aspetti di conoscenza, si riconosce un maggior contributo a storia, geografia ed educazione fisica.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

ABILITÀ

- Assumere un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nell'incontro con l'altro.
- Favorire il confronto tra individui diversi, consapevole che la diversità è un'opportunità di arricchimento reciproco.
- Promuovere e attivare relazioni positive e collaborative con i compagni e gli adulti.

CONOSCENZE

I concetti di:



- diritto e dovere
- solidarietà e cooperazione
- responsabilità sociale
- eguaglianza e pari opportunità.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Discipline di riferimento e concorrenti:

Trattandosi di aspetti educativi sono necessariamente coinvolte tutte le discipline.

Per gli aspetti di conoscenza, si riconosce un maggior contributo a storia, geografia ed educazione fisica (*sul discorso della cura di sé*).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.**



Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

ABILITA'

- Osservare il Regolamento scolastico e coglierne le relazioni con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- Osservare le regole in vigore negli spazi scolastici e partecipare ad una loro eventuale definizione e revisione.
- Riconoscere i principali poteri e gli organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni.
- Riconoscere gli elementi comuni e le differenze tra le forme di Stato e di Governo.
- Avere chiari i contenuti essenziali delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e riconoscerne la coerenza con i dettami della nostra Costituzione.
- Orientarsi nei meccanismi di formazione delle leggi.
- Riconoscere i principali Organismi internazionali e individuarne funzione e composizione.
- Riferire in merito alla storia e al funzionamento dell'Unione Europea.

CONOSCENZE

- Il Regolamento scolastico.
- Il Patto di corresponsabilità.
- Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- La Carta Costituzionale.
- Gli Enti locali.
- Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei e del mondo.
- La Comunità Europea.
- Le Organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei diritti dell'uomo e a sostegno della pace.
- Gli organi costituzionali.
- La bandiera italiana e l'Inno d'Italia.



- La Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti **dell'infanzia e dell'adolescenza**.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Storia e Geografia

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

ABILITÀ

- Analizzare, con gli strumenti opportuni, i diversi elementi del proprio territorio (area verde, trasporti, rifiuti, fonti di energia).
- Cogliere le conseguenze che l'attività e le scelte dell'uomo hanno sull'ambiente e individuare quelle a maggiore o minore impatto ambientale.
- Osservare e individuare, sul proprio territorio e a più larga scala fino al Pianeta, le trasformazioni dell'ambiente per mano dell'uomo e le relazioni con il progresso scientifico-tecnologico.
- Adottare, suggerire e promuovere comportamenti atti a ridurre l'impatto delle attività



antropiche sull'ambiente.

CONOSCENZE

- Strumenti per raccogliere, analizzare e organizzare i dati.
- Strumenti per rappresentare lo spazio, per orientarsi e posizionarsi in esso.
- Concetto di ecosistema.
- Concetto di sostenibilità, sviluppo sostenibile e impatto ambientale.
- Agenda 2030.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia e Geografia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di**



riciclaggio.

ABILITÀ

- Contestualizzare il concetto di energia
- Rintracciare le fonti di energia e distinguere tra i diversi processi di lavorazione e di impiego nelle attività antropiche.
- Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e cogliere il loro diverso impatto sull'ambiente.
- Riconoscere le criticità legate alla produzione delle materie prime.
- Differenziare consapevolmente e correttamente i rifiuti.
- Adottare comportamenti che riducano la produzione di rifiuti e lo spreco.

CONOSCENZE

- Concetto di energia
- Fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile
- Le forme di produzione di energia sostenibili e non sostenibili.
- Tecniche di utilizzo del suolo
- Il ciclo dei rifiuti, il loro smaltimento stoccaggio e riciclaggio.
- Agenda 2030.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte



Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia e Geografia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.**

ABILITÀ

- Assumere consapevolmente i più comuni comportamenti per la cura della propria salute (ad esempio: igiene, alimentazione, movimento), evitando le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.
- Avere comportamenti adeguati nelle situazioni di rischio dovute a fenomeni naturali (terremoti, eruzioni, alluvioni...)
- Leggere il territorio, a piccola e grande scala, per individuarne gli elementi di degrado, per formulare ipotesi di intervento.
- Riconoscere, sul proprio territorio e a scala più ampia, il valore del patrimonio artistico e culturale e, ipotizzare interventi di salvaguardia e tutela.

CONOSCENZE

- I pericoli e i rischi ad essi connessi nei diversi contesti della vita quotidiana.
- Le regole della corretta alimentazione e dell'igiene, sia personale che dell'ambiente.
- I fattori di rischio per la salute connessi allo stile di vita e alle caratteristiche ambientali.
- Le regole per scongiurare situazioni di rischio.
- Le regole di comportamento in caso di emergenza.
- I servizi e le strutture presenti sul territorio per la tutela e la salvaguardia della salute e della sicurezza.



- I siti e i beni di interesse culturale, artistico e ambientale.
- Agenda 2030.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria.

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Scienze, Tecnologia e Geografia.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

ABILITÀ

- Distinguere i diversi tipi di device e utilizzarli con la consapevolezza dei rischi legati al loro utilizzo.
- Utilizzare le tecnologie con dimestichezza e spirito critico per studiare, per comunicare e nel tempo libero.
- Saper tenere con cura i propri strumenti e proteggere la propria identità.
- Rispettare le regole della comunicazione digitale in termini di netiquette, di sicurezza e di



rispetto della riservatezza.

- Utilizzare i più comuni programmi per scrivere, presentare, disegnare, calcolare...

CONOSCENZE

- I rischi fisici dei dispositivi elettronici
- I rischi per la salute
- Le funzioni dei principali programmi di scrittura, disegno, presentazione, calcolo...
- La netiquette della comunicazione digitale

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza digitale

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Tecnologia

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.**



ABILITÀ

- Ricercare correttamente le informazioni in rete distinguendo, eventualmente, elementi inattendibili e/ pericolosi nelle informazioni recuperate dalla rete e nei siti consultati.
- Selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e allo scopo le diverse informazioni trovate in rete, operando il confronto con altre fonti (libri, riviste, testimonianze...).

CONOSCENZE

- I principali sistemi operativi, browser e motori di ricerca
- Concetto di fonte attendibile e autorevole
- Concetto di copyright e nozioni di privacy.
- Lessico dei diversi dispositivi elettronici e il loro uso.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza digitale

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Tecnologia

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa**



applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

ABILITÀ

- Distinguere l'identità digitale da quella fisica e le loro relazioni
- Capire cosa sono i dati personali e saper distinguere quelli più riservati.
- Applicare le regole della privacy perché si è consapevoli dei rischi connessi alla diffusione di dati personali
- Adottare misure preventive e correttive per rendere sicura la navigazione in rete.
- Sapere di doversi rivolgere alle autorità competenti in caso si ravvisi una situazione di pericolo per sé

CONOSCENZE

- Concetto di identità digitale, di dato personale e sensibile
- Principali misure di tutela della riservatezza, per proteggere la propria identità digitale e fisica.
- I rischi della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali (furto d'identità, cyberbullismo)

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE

Competenza digitale

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Tecnologia

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prende**



piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

ABILITÀ

- Distinguere l'identità digitale da quella fisica e le loro relazioni
- Capire cosa sono i dati personali e saper distinguere quelli più riservati.
- Applicare le regole della privacy perché si è consapevoli dei rischi connessi alla diffusione di dati personali in rete.
- Adottare misure preventive e correttive per rendere sicura la navigazione in rete.
- Sapere di doversi rivolgere alle autorità competenti in caso si ravvisi una situazione di pericolo per sé e per altri.

CONOSCENZE

- Concetto di identità digitale, di dato personale e sensibile
- Principali misure di tutela della riservatezza, per proteggere la propria identità digitale e fisica.
- I rischi della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali (furto d'identità, cy

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DIS

Competenza digitale

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Tecnologia



· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

ABILITÀ

- Distinguere l'identità digitale da quella fisica e le loro relazioni
- Capire cosa sono i dati personali e saper distinguere quelli più riservati.
- Applicare le regole della privacy perché si è consapevoli dei rischi connessi alla diffusione di dati personali
- Adottare misure preventive e correttive per rendere sicura la navigazione in rete.
- Sapere di doversi rivolgere alle autorità competenti in caso si ravvisi una situazione di pericolo per sé

CONOSCENZE

- Concetto di identità digitale, di dato personale e sensibile
- Principali misure di tutela della riservatezza, per proteggere la propria identità digitale e fisica.
- I rischi della rete in ordine alla riservatezza, alla sicurezza e al benessere personali (furto d'identità, cyberbullismo, apertura di siti pericolosi...).

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza digitale

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Tecnologia

· CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

ABILITÀ

- Argomentare sui propri vissuti personali, temi di studio o fatti di attualità con un registro adeguato e formulare opinioni attinenti
- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Comunicare in modo corretto, deciso e rispettoso dell'interlocutore e del contesto

CONOSCENZE

- Le regole alla base di una corretta comunicazione
- La struttura della trattazione
- Le diverse forme del linguaggio scritto, parlato, grafico e multicanale.

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO/DISCIPLINE COINVOLTE

Competenza alfabetica funzionale
Competenza multilinguistica
Competenza digitale

Discipline di riferimento e concorrenti:

Discipline concorrenti: tutte

Discipline di riferimento: Lingua Italiana, Tecnologia



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- Assumere comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute in diversi contesti (scuola, casa, tempo libero...).
- Aver cura della propria persona.
- Rispettare le proprie cose, quelle degli altri e i beni comuni.
- Assumere di propria iniziativa comportamenti ed incarichi all'interno della comunità scolastica per la cura degli ambienti e dei beni comuni, affidati alla propria responsabilità.
- Esercitare consapevolmente i propri doveri e promuovere i valori della democrazia e dell'appartenenza a una comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.**

- Assumere un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nell'incontro con l'altro.
- Favorire il confronto tra individui diversi, consapevole che la diversità è un'opportunità di arricchimento reciproco.
- Promuovere e attivare relazioni positive e collaborative con i compagni e gli adulti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.**

- Osservare il Regolamento scolastico e coglierne le relazioni con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- Osservare le regole in vigore negli spazi scolastici e partecipare ad una loro eventuale definizione e revisione.
- Riconoscere i principali poteri e gli organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni.
- Riconoscere gli elementi comuni e le differenze tra le forme di Stato e di Governo.
- Avere chiari i contenuti essenziali delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e riconoscerne la coerenza con i dettami della nostra Costituzione.
- Orientarsi nei meccanismi di formazione delle leggi.
- Riconoscere i principali Organismi internazionali e individuarne funzione e composizione.
- Riferire in merito alla storia e al funzionamento dell'Unione Europea

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**



- Analizzare, con gli strumenti opportuni, i diversi elementi del proprio territorio (area verde, trasporti, rifiuti, fonti di energia).
- Cogliere le conseguenze che l'attività e le scelte dell'uomo hanno sull'ambiente e individuare quelle a maggiore o minore impatto ambientale.
- Osservare e individuare, sul proprio territorio e a più larga scala fino al Pianeta, le trasformazioni dell'ambiente per mano dell'uomo e le relazioni con il progresso scientifico-tecnologico.
- Adottare, suggerire e promuovere comportamenti atti a ridurre l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

○ **Le fonti energetiche.**

- Contestualizzare il concetto di energia
- Rintracciare le fonti di energia e distinguere tra i diversi processi di lavorazione e di impiego nelle attività antropiche.
- Distinguere tra fonti rinnovabili e non rinnovabili e cogliere il loro diverso impatto sull'ambiente.
- Riconoscere le criticità legate alla produzione delle materie prime.
- Differenziare consapevolmente e correttamente i rifiuti.
- Adottare comportamenti che riducano la produzione di rifiuti e lo spreco.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

○ **Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.**

- Assumere consapevolmente i più comuni comportamenti per la cura della propria salute (ad esempio: igiene, alimentazione, movimento), evitando le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.
- Avere comportamenti adeguati nelle situazioni di rischio dovute a fenomeni naturali (terremoti, eruzioni, alluvioni...)
- Leggere il territorio, a piccola e grande scala, per individuarne gli elementi di degrado, per formulare ipotesi di intervento.
- Riconoscere, sul proprio territorio e a scala più ampia, il valore del patrimonio artistico e culturale e, ipotizzare interventi di salvaguardia e tutela.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

○ **Rispettare i comportamenti nella rete.**

- Distinguere i diversi tipi di device e utilizzarli con la consapevolezza dei rischi legati al loro utilizzo.
- Utilizzare le tecnologie con dimestichezza e spirito critico per studiare, per comunicare e nel tempo libero.
- Saper tenere con cura i propri strumenti e proteggere la propria identità.
- Rispettare le regole della comunicazione digitale in termini di netiquette, di sicurezza e di rispetto della riservatezza.
- Utilizzare i più comuni programmi per scrivere, presentare, disegnare, calcolare...

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **Il concetto di dato.**

- Ricercare correttamente le informazioni in rete distinguendo, eventualmente, elementi inattendibili e/ pericolosi nelle informazioni recuperate dalla rete e nei siti consultati.
- Selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e allo scopo le diverse informazioni trovate in rete, operando il confronto con altre fonti (libri, riviste, testimonianze...)



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **L'identità digitale e l'identità reale.**

- Distinguere l'identità digitale da quella fisica e le loro relazioni
- Capire cosa sono i dati personali e saper distinguere quelli più riservati.
- Applicare le regole della privacy perché si è consapevoli dei rischi connessi alla diffusione di dati personali
- Adottare misure preventive e correttive per rendere sicura la navigazione in rete.
- Sapere di doversi rivolgere alle autorità competenti in caso si ravvisi una situazione di pericolo per sé

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

○ **Diversi sistemi di comunicazione.**

- Argomentare sui propri vissuti personali, temi di studio o fatti di attualità con un registro



- adeguato e formulare opinioni attinenti
- Utilizzare e produrre testi multimediali
 - Comunicare in modo corretto, deciso e rispettoso dell'interlocutore e del contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



**Dettaglio Curricolo plesso: LC CL.ANNESSO
CONV.NAZ.COLLETTA**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha definito obiettivi strategici ed operativi, attraverso un curricolo verticale dalla scuola Primaria alla scuola secondaria di II grado. In esso sono definiti obiettivi/abilità/competenze in ingresso

e in uscita, prestando attenzione all'acquisizione di competenze di base e trasversali. Le competenze individuate nel curricolo sono state organizzate per assi culturali (DM 139/07) e in relazione alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018) e quelle di Cittadinanza (D.M. 139/07).

Il curricolo d'istituto rappresenta il risultato dell'integrazione delle esigenze del territorio con i documenti ministeriali di riferimento. In esso trovano spazio le specifiche richieste rilevate nell'ascolto dei bisogni degli alunni e nel confronto con le attese delle famiglie. E' stato aggiornato il curricolo verticale di educazione civica ai sensi della L. 92/2019. L'Istituzione ha elaborato anche il PDDI, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e metodologici e ai relativi criteri di valutazione, armonizzati con quelli già presenti nel PTOF. La quota di flessibilità del 20% viene utilizzata per attività di recupero, sostegno e potenziamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate all'acquisizione e al potenziamento delle competenze chiave da parte degli studenti.

Si allega la prima parte del curricolo che comprende le discipline dell'area umanistica e di quella linguistica.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE LICEO1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale.
- Individuare la necessità delle regole nella vita di ogni giorno.
- Comprendere i processi di formazione delle norme e le procedure per il loro rispetto.
- Conoscere le determinanti storiche del processo di formazione dell'ordinamento statale italiano.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Compiere scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza



coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Sviluppare la cura e il controllo del corpo attraverso una corretta alimentazione, basata sulla scelta di alimenti in relazione al contenuto dei principi attivi.
- Valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Analizzare e comprendere il valore dell'ecosistema

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Esercitare i principi della cittadinanza digitale costruire una società democratica**

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei principali social network.
- Comprendere cosa concorre a costituire la propria identità digitale e capire l'importanza del costruirsi una buona reputazione online.
- Saper riconoscere ed utilizzare fonti affidabili,
- Saper condividere e gestire i dati personali e proteggere la privacy online.

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere il ruolo e le funzioni degli Organi Costituzionali dello Stato

Conoscere l'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

○ Acquisizione della consapevolezza della differenza di genere

Acquisizione della consapevolezza della differenza di genere radicata nella storia dell'Ottocento e del Novecento letterario italiano al fine di esplorare i sentimenti, le angosce e le ansie che albergavano nell'animo delle figure femminili di romanzi e novelle per comprendere la necessità di superare il gap di genere nel lavoro, nella famiglia, nella società contemporanea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

○ **Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita**

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile , inclusi lo stile di vita sostenibile , i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

○ Analizzare con spirito critico le potenzialità delle tecnologie e le loro implicazioni sociali

Garantire che gli studenti:

acquisiscano un'attitudine critica e riflessiva nell'uso delle tecnologie e nei confronti delle informazioni disponibili;

facciano un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega la seconda parte del curricolo, che comprende le discipline dell'area storica e quelle dell'area scientifica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE LICEO2.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Laceno d'Oro

L'attività riguarda l'organizzazione e la gestione di una manifestazione culturale . Gli studenti delle classi coinvolte (IIIA e IVA Liceo Classico, IVA e IVB Liceo Europeo) parteciperanno alla rassegna cinematografica "Laceno D'Oro 47", che si terrà ad Avellino nel mese di dicembre 2022, sia in qualità di membri della giuria popolare sia in qualità di promotori della comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Circolo di cultura cinematografica ImmaginAzione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Per quanto riguarda le modalità di verifica, saranno utilizzate schede di osservazione e schede di analisi filmica. I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione delle competenze redatta dai tutor.

● Analisi forense

Partecipazione ad attività guidata da parte di docenti universitari, ambito Chimica forense, per la descrizione delle azioni di rilevazione chimica della polizia scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per quanto riguarda le modalità di verifica, saranno utilizzate schede di osservazione e test di autovalutazione. I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione delle competenze redatta dai tutor.



● OrientaLife

Il progetto mira a favorire:

- La crescita dell'autostima degli studenti
- L'acquisizione di una maggiore motivazione verso il percorso scolastico
- L'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea
- Lo sviluppo negli studenti di un approccio critico allo studio.

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori della durata massima di 15/20 ore sui seguenti temi:

- Raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni
- Raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica
- Didattica orientativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la verifica saranno utilizzate schede di osservazione. I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione delle competenze redatta dai tutor.

● Emozioni nel tempo...Il meraviglioso viaggio di Mneme

Il percorso formativo, ideato ed organizzato dall'associazione culturale Archeoclub d'Italia Avellino, prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- coinvolgere gli studenti in un percorso emozionale volto alla riscoperta dei parametri culturali e valoriali del passato e alla decodifica strutturale dei contesti formativi di riferimento;
- coinvolgere gli studenti in un'attività poliedrica e circolare, che prenda vita dal particolare e dal microcosmo per poi dipanarsi lungo l'asse del tempo in una dimensione sempre più universale.

Nell'arco dei quattro mesi (febbraio-maggio) in cui sarà strutturato il percorso verranno effettuate visite guidate presso i siti archeologici e i contesti storici oggetto di studio e di approfondimento (Stabiae, Monteforte).

La fase finale vedrà gli studenti impegnati protagonisti di un viaggio "interiore" in quanto sarà chiesto loro di scrivere un breve testo immaginando il personaggio di Mneme calato in una realtà situata, il testo confluirà nel magazine "Agorà", edito dalla casa Editrice "Scuderi".



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione culturale Archeoclub

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per la verifica saranno utilizzate schede di osservazione. Saranno, inoltre valutati anche gli elaborati prodotti dagli alunni partecipanti.

I risultati finali della valutazione saranno sintetizzati nella certificazione delle competenze redatta dai tutor.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Convittiadi

area sportiva: Le Convittiadi rappresentano un momento importante per l'apprendimento, per il divertimento e l'aggregazione che consente a ragazzi di vivere nuove esperienze, fare nuove amicizie, scoprire e conoscere nuovi territori e confrontarsi in diverse discipline sportive e artistiche. Sono le Olimpiadi Nazionali dei Convitti italiani e quest'anno sono organizzate dal Convitto "Galluppi" di Catanzaro. Le discipline sportive sono: Basket Misto, Calcio a 5 maschile, Pallavolo femminile, Corsa Campestre, Staffetta mista, Scacchi, Tennis tavolo. I ragazzi si esibiscono anche in attività di Teatro e Musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

accettazione e condivisione dei valori strettamente appartenenti alle realtà convittuali: sportività, cultura, socializzazione, fratellanza, confronto, rispetto, lealtà, amicizia, scoperta del territorio e valorizzazione del talento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Miniconvittidi

area sportiva: Tornei sportivi di calcio, pallavolo, biliardino, tennis da tavolo; gare di corsa campestre e staffetta a quattro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- promuovere ed incoraggiare la partecipazione competitiva di tutti i semiconvittori della Scuola di primo grado - consolidare il rispetto delle regole - sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle regole per il successo sportivo - stimolare la valorizzazione ed il rispetto per gli spazi sportivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Giochi di un tempo

area sportiva: Oggigiorno i ragazzi trascorrono troppo tempo con tablet, cellulari, televisione, dedicando il tempo libero soprattutto ai videogiochi e trascurando le attività all'aria aperta. A causa delle restrizioni Covid, il fenomeno si è amplificato. Con questo progetto, gli Educatori della scuola Primaria, vogliono offrire, nonostante la tecnologia abbia ormai invaso quasi del tutto l'attività ludica e sportiva, l'occasione di far riscoprire ai semiconvittori della Scuola Primaria i giochi di un tempo, per conoscere il reale divertimento e la condivisione in presenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

favorire la pratica di valori importanti come la socialità, l'inclusione, il rispetto delle regole del gioco, la lealtà, la competizione, il divertimento.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Manifestazione e mercatino natalizio

Le attività sono destinate ai semiconvittori della Scuola secondaria di primo grado e delle quinte classi della Primaria: creazione di decorazioni natalizie; organizzazione di un mercatino natalizio all'interno degli spazi scolastici; raccolta di beneficenza con la vendita dei manufatti; allestimento di stands; preparazione ed esibizioni canore e musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

praticare la bontà e la solidarietà, sviluppare le abilità manuali e creative, sviluppare il lavoro di gruppo, promuovere la partecipazione delle famiglie, Potenziare competenze essenziali quali progettare, produrre, comunicare, Conoscere ed usare tecniche creative e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita, Affinare capacità manuali e senso estetico, stimolare la curiosità per costruire oggetti relativi al periodo natalizio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Convitto in maschera

attività destinate ai semiconvittori della Scuola Secondaria di primo grado e alle quinte classi della Primaria: laboratorio artistico e creativo finalizzato alla realizzazione e decorazione di maschere carnevalesche in cartapesta o in altro materiale duttile. Le maschere saranno indossate dai ragazzi durante una sfilata in costume sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare competenze essenziali quali progettare, produrre, comunicare • Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative • Affinare capacità manuali e senso estetico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di creatività

Il percorso educativo e formativo è di tipo laboratoriale e ha molteplici finalità: offrire un luogo di benessere, dove lavorare insieme per stimolare la capacità creativa e favorire le relazioni collaborative; realizzare "piccoli capolavori", con materiali di riciclo e di recupero; realizzare prodotti digitali: ebook, video, foto, power point. Il laboratorio creativo, in occasione di eventi,



ricorrenze e festività annuali, propone attività tipiche del “fare”: osservare, sperimentare, inventare, costruire, riutilizzare, assemblare, tagliare, incollare, colorare, decorare e dipingere. Il progetto è rivolto ad una classe II della Scuola secondaria di primo grado e ad una classe IV del Liceo classico europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: stimolare la creatività sperimentare e conoscere diverse tecniche decorative utilizzare correttamente i principali strumenti e applicativi digitali favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la creazione favorire l'integrazione, l'inclusione, la collaborazione e la socializzazione sensibilizzare alla tutela ambientale educando al riciclo e al riuso dei materiali di scarto rinforzare il rispetto delle regole di civile convivenza e di condivisione degli ambienti e dei materiali utilizzati rinforzare l'orientamento temporale onorando le festività annuali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
A scuola di coding	

● A scuola di coding

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la



programmazione (coding) in un contesto di gioco, si rivolge ai semiconvittori della scuola primaria (classi terze e quarte)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione. Grazie al coding, i bambini imparano a sviluppare un modo differente di pensare, ragionare per obiettivi, potenziando le proprie abilità di problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Alla scoperta della nostra città

Il progetto intende favorire la conoscenza della nostra città, al fine di consentire ai nostri bambini di appropriarsi del proprio territorio e favorire la conservazione della memoria collettiva. Il progetto è destinato ai semiconvittori della Scuola primaria (classi quarte e quinte)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Attraverso la proposizione di diversi argomenti storico-architettonici, stimoleremo alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente in cui viviamo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corso di alfabetizzazione informatica

Il progetto didattico - educativo è finalizzato ad offrire, agli alunni della scuola primaria (classi terze e quarte), l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie, in modo da renderli responsabili ed autonomi nella gestione degli strumenti informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



L'obiettivo finale è l'acquisizione delle competenze nell'utilizzo del computer come strumento di lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Corso di chitarra moderna

Corso di chitarra in gruppo per Semiconvittori della Scuola secondaria primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza e uso della chitarra Nozioni basilari di teoria musicale applicate allo strumento
Acquisizione di tecniche di accompagnamento, rhythm strumming e arpeggio

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Alunni al cinema

il progetto coinvolge i semiconvittori della Scuola secondaria di primo grado e si articola nelle seguenti fasi: individuazione dei film da proporre attraverso la valutazione delle recensioni preparate dagli educatori; visione in classe dei trailer; visione al cinema Partenio di film in prima visione; dibattito in classe sulle tematiche proposte dal film visionato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

promuovere una riflessione tematica (famiglia, amicizia, fratellanza, problematiche climatiche); sviluppare il senso critico e le competenze argomentative; favorire la crescita umana e sociale; migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

cinema

● Leggiamo un libro in classe

Il progetto coinvolge i Semiconvittori della Scuola Secondaria di primo grado e si articola nelle seguenti fasi: individuazione di un libro da proporre agli studenti Lettura in classe del libro scelto Laboratorio di discussione e di confronto sulle tematiche trattate nel libro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze Sviluppare nuove competenze (Riflettere, analizzare e argomentare) Attivare la formazione sociale con la trasmissione di valori morali Promuovere la motivazione alle scelte di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Cultura e territorio

una volta al mese, ai Semiconvittori della Scuola Secondaria di primo grado e delle classi IC e IVB del Liceo Classico Europeo, si propongono uscite sul territorio per effettuare visite guidate (anche di tipo laboratoriale) e per partecipare ad eventi culturali del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

confrontare le competenze e le conoscenze culturali degli alunni con le esigenze e le risorse territoriali; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del territorio di appartenenza; offrire opportunità di conoscenza delle risorse territoriali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

museo irpino



● Fisco e legalità

Il progetto, promosso dall'Associazione Magistrati Tributarî, vuole potenziare le conoscenze economiche-finanziarie degli studenti, per educarli ad una cittadinanza attiva e consapevole; si propone, inoltre, di inculcare nei discenti la cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile. I Dirigenti dell'Agenzia delle Entrate, inoltre, illustreranno dettagliatamente tutte le fasi di una verifica fiscale, ai fini della lotta all'evasione. Parteciperanno gli alunni delle classi V del Liceo Classico Europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti rifletteranno sul rispetto delle regole comuni, alla base di ogni convivenza civile: apprenderanno, inoltre, tutte le fasi occorrenti per la presentazione della Dichiarazione dei Redditi e dell'ISEE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

funzionari economico finanziari dell'Agenzia delle Entrate



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Scuola Attiva Kids

L'attività è rivolta alle classi terze e quarte della scuola primaria. Prevede la presenza di un tutor esterno che affianca l'insegnante di educazione fisica negli orari curricolari preposti all'insegnamento della disciplina. Il progetto ha una durata annuale e si concluderà con una manifestazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo delle regole di convivenza civile, rispetto dei ruoli, strategie di role playing, giochi di squadra. Potenziamento delle abilità relative alla coordinazione motoria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Lettura primaria

L'attività è trasversale a tutte le classi. Si potenziano le abilità letto scrittura. Il progetto intende sensibilizzare i bambini alla lettura attraverso itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come dovere scolastico per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Si potenziano le abilità relative alla letto scrittura, allo sviluppo comunicativo e linguistico. Finalità del progetto è di avvicinare i bambini ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Arte primaria

L'attività è rivolta ai bambini della classe quarta della scuola primaria. Si potenziano le abilità manuali e grafo pittoriche. Il progetto si propone di arricchire, perfezionare e sollecitare gli "input di apprendimento". Ha le caratteristiche di un progetto flessibile, dinamico e finalizzato ad acquisire la consapevolezza delle proprie capacità manuali ed artistiche ed imparare l'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si consolidano le abilità apprese nelle lezioni ordinarie con lo scopo di ampliare le conoscenze possedute. Il progetto ha le seguenti finalità: sviluppare la capacità di osservazione, la capacità di espressione e di comunicazione, acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Progetto musicale ORFF primaria



Si sperimentano gli strumenti Orff. L'attività è destinata ai bambini della classe prima della scuola primaria. Progetto di propedeutica musicale secondo il metodo Orff- Schulwerk, particolarmente adatto ai bambini di 6/7 anni poiché mira ad una prima educazione musicale attraverso l'espressione corporea, l'espressione delle proprie emozioni, il relazionarsi agli altri in modo creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si sperimentano gli strumenti musicali allo scopo di imparare la musica attraverso un approccio pratico e ludico. L'intento è quello di dare una formazione musicale di base, avvicinare i bambini alla musica facendola, vivendola in prima persona, attraverso il proprio corpo, le proprie emozioni, la manipolazione degli strumenti, il rapporto con il gruppo, contribuendo ad una formazione più ricca possibile dell'individuo come tale e come collettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto di musica primaria

L'attività è rivolta ai bambini di classe quarta e si propone di motivare gli alunni ad ascoltare, riconoscere, esplorare le proprie emozioni, riflettendo su di esse, attraverso la musica.

L'avvicinamento al suono e alla musica vuole essere anche occasione di libera espressione di sé. Attraverso la conoscenza del linguaggio musicale, gli alunni avranno la possibilità di cogliere le relazioni tra i diversi linguaggi e fare esperienza di condivisione, solidarietà, amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'attività prevede l'utilizzo di strumenti musicali atti ad ampliare le conoscenze possedute e a sviluppare la sensibilità sonora e musicale. Gli alunni avranno l'occasione di muoversi in un percorso di crescita individuale e collettiva che li vedrà insieme protagonisti di performance musicali e consentirà ad ognuno di esprimere le proprie potenzialità, valorizzando al massimo le attitudini di ognuno in un contesto di creatività plurale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto teatrale primaria

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quinte ed è finalizzato all'acquisizione di tecniche linguistiche ed espressive. Si svolgerà nel secondo quadrimestre e terminerà con una manifestazione finale. Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze relative all'ambito linguistico, corporeo ed espressivo. Il progetto si propone di dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro; - sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita; - far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente; l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante; - rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; - educare alla collaborazione e alla cooperazione; - favorire la partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di sperimentazione della matematica classi quarte primaria

Il progetto si propone di favorire un clima di laboratorio come contesto di apprendimento che si rivela pertinente per favorire l'esplorazione e la scoperta, la formulazione di congetture e la ricerca di strategie adeguate ai problemi posti e alla ricerca delle soluzioni, per incoraggiare l'apprendimento collaborativo e promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il percorso è finalizzato a sviluppare competenze progettuali, di gestione e di controllo delle



pratiche laboratoriali; integrare ed arricchire le attività formative.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Laboratorio teatrale liceo

Laboratorio di dizione e recitazione. Messa in scena di un'azione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di: promuovere l'autostima e la maturazione generale della personalità, favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro, riuscire a dar voce alle proprie emozioni attraverso il riconoscimento delle emozioni altrui, sviluppare la creatività e l'inventiva, valorizzare le potenzialità individuali. Mira, inoltre, a far acquisire il gusto dell'arte e saper riconoscere la propria identità culturale, attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche e di autonomia critica, sperimentando diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Aula generica	

● Piano Lauree scientifiche

Il Piano prevede seminari e attività laboratoriali della durata di circa tre ore con cadenza settimanale o quindicinale, da dicembre a maggio, tenute presso il campus di Fisciano dell'Università di Salerno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività mira a: mettere a sistema la pratica del laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base, aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

Approfondimento

Al progetto parteciperanno risorse interne (docenti della scuola), ed esterne (docenti di UniSA.).

● Notte nazionale dei Licei classici

L'iniziativa prevede attività di danza e di musica, letture, concerti, laboratori, mostre



fotografiche, conferenze, ed intende ribadire il ruolo centrale degli studi classici nella formazione dell'uomo e del cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Convitto apre le porte a studenti e famiglie per parlare di cultura classica e far conoscere un percorso di studi che concilia la tradizione umanistica, alle radici della nostra identità, con la cultura scientifica e le lingue straniere, in un'ottica europea e globale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Giochi matematici

Tutti gli ordini di scuola partecipano ai giochi d'autunno del centro PRISTEM, Università BOCCONI di Milano; la scuola secondaria di Secondo grado partecipa anche ai "Giochi di Archimede", nell'ambito delle Olimpiadi della Matematica e al Gran Premio della matematica applicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I giochi matematici rappresentano un modo diverso di affrontare l'insegnamento della matematica: attraverso il gioco e la competizione i ragazzi sviluppano l'interesse per questa disciplina. I giochi non hanno la pretesa di insegnare formule, algoritmi o proprietà, argomenti che nel quotidiano lavoro scolastico i docenti affrontano. I giochi matematici sono un'occasione di crescita perché l'esigenza di risolvere un problema concreto sviluppa un diverso atteggiamento nei riguardi della realtà.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello d'ascolto

Lo sportello di ascolto, denominato "The hidden pearl", è destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dei licei. Lo sportello è gestito da uno psicologo, i colloqui sono individuali e avvengono in giorni stabiliti, previa richiesta dei ragazzi e modulo di consenso informato firmato dai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Esso ha lo scopo di promuovere nei giovani la conoscenza, la consapevolezza e l'attuazione di stili di vita idonei al mantenimento del benessere psicologico. Fornisce un supporto agli alunni che vivono una fase delicata come quella adolescenziale ed offrono ai docenti un contributo specialistico ove vi siano situazioni particolarmente delicate e complesse, operando da filtro tra scuola e famiglia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il progetto è destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado e dei licei. Gli studenti vengono accompagnati in un percorso di riflessione e formazione attraverso un'esperienza concreta di partecipazione volta a renderli protagonisti e comunicatori nei confronti dei loro coetanei e della comunità. Nell'attuazione del progetto i docenti si avvarranno del supporto della piattaforma "Generazioni connesse". Le attività si sostanziano in: momenti di formazione, dibattiti interattivi, sportello di ascolto e consulenza psicologica, input alla sensibilizzazione trasversali a tutte le discipline. E' stato inoltre predisposto un regolamento specifico per l'intervento nei casi rilevati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola assume un ruolo fondamentale per la crescita civile, culturale e per la piena valorizzazione della persona, in una società che deve fare tristemente i conti con la sempre più diffusa mancanza sia di una cultura delle regole, sia della consapevolezza che la libertà dei singoli debba essere un limite della libertà degli altri. I recenti fatti di cronaca impongono una profonda riflessione su come fronteggiare le nuove forme di trasgressione che, purtroppo, sfociano in episodi di bullismo e di violenza che non vanno assolutamente sottovalutati. I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo vanno contrastati in tutte le loro manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime, sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornale d'istituto EOS

Il progetto si sostanzia nella redazione di articoli giornalistici inerenti a vari settori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'attività del giornale di istituto mira a rendere i ragazzi protagonisti sempre più attivi e consapevoli della comunicazione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mobilità studentesca internazionale

Vivere la multiculturalità come un valore, un'occasione di arricchimento e di inclusione degli alunni stranieri, al fine di valorizzare al meglio la diversità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Garantire l'uguaglianza di opportunità, favorire la socializzazione e l'inclusione, facilitare la comunicazione e l'apprendimento, compensare situazioni di svantaggio, prevenire il



disadattamento e l'insuccesso scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Partecipazione a manifestazioni promosse dagli Enti locali, culturali e dalle Agenzie educative presenti sul territorio

Partecipare a concorsi e manifestazioni promossi da Enti Locali, Culturali e dalle Agenzie Educative presenti sul territorio, attinenti alla programmazione didattico-educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promozione della crescita emotiva, sociale e cognitiva degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Progetto Shoah - Contro l'indifferenza

Il progetto interdisciplinare vuole educare i ragazzi al rispetto delle diversità dell'altro, inteso come mero "essere umano", senza distinzioni di sesso, razza, religione, cultura, e far conoscere loro la tragedia della Shoah affinché comprendano il valore assoluto della libertà e del rispetto dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi formativi: Acquisire conoscenze di natura storico-geografica, linguistica, artistica e sociale • Saper leggere nella loro complessità alcuni fenomeni del presente • Sapersi muovere in una dimensione di interdisciplinarietà • Acquisire valori da interiorizzare quali la tolleranza, il rispetto e la solidarietà • Acquisire un pensiero critico e divergente • Imparare a rispettare l'altro diverso/uguale da sé Competenze • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Visite guidate, viaggi d'istruzione e stage all'estero

Sono previste per tutte le classi di ogni Ordine e Grado visite guidate e viaggi d'istruzione sul territorio locale, nazionale ed europeo, attività tutte coerenti con le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire l'attività di ricerca e conoscenza del territorio; favorire l'inclusione e la cittadinanza attiva; favorire l'acquisizione della competenza chiave "consapevolezza ed espressione culturale"

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campionato di Filosofia

Il progetto è finalizzato a garantire la partecipazione degli alunni del triennio alle selezioni d'istituto, regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale del Campionato di Filosofia, promosse dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale, attraverso ore di formazione che si svolgeranno in orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia; diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetti PON/POC

Il PON (Programma Operativo Nazionale) si avvale di due Fondi il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Fondi Strutturali Obiettivo 1 - principale strumento finanziario della politica regionale UE per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al fine di ridurre il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo. Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni del mezzogiorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione L'ampliamento delle competenze di base Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla L'integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione). Lo sviluppo di una cultura ambientale Sviluppo delle capacità di orientamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Debate

Il progetto è finalizzato a garantire la partecipazione degli alunni del triennio alle selezioni d'istituto, regionale, ed eventualmente nazionale ed internazionale del Campionato di Debate, promosso dal MIUR e da altri enti di formazione nazionale ed internazionale, attraverso ore di formazione che si svolgeranno in orario curricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il debate, come gioco educativo, promuove l'acquisizione della capacità di argomentare e contro-argomentare, di approfondire il tema da discutere, di ricercare informazioni e documenti a supporto dei diversi argomenti, seguendo criteri rigorosi e sistematici. Permette di acquisire competenze trasversali, le "life skills", favorendo il cooperative learning e la peer education.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

● Certilingua

CertiLingua è un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee-internazionali, destinato agli studenti dell'ultimo anno delle Scuola Secondaria di Secondo grado, che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in almeno 2 lingue curriculari diverse dalla propria lingua. madre - competenze di cittadinanza europea

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto Trans'Alp

Il progetto Trans'Alp realizza uno scambio transfrontaliero, con obiettivi linguistico-culturali, attraverso un'esperienza di integrazione scolastica in Italia/Francia della durata di quattro settimane. La mobilità implica la reciproca accoglienza degli studenti partecipanti sia a scuola che in famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le proprie competenze linguistiche, conoscere il sistema educativo del paese corrispondente, integrarsi a scuola, nella classe e nella famiglia di accoglienza, sviluppare autonomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Preparazione alunni ai test universitari

Il progetto è rivolto a quegli studenti del 4° e 5° anno che intendano prepararsi ai test d'accesso alle Facoltà universitarie con accesso programmato: Medicina, Professioni Sanitarie, Ingegneria, Architettura. Gli incontri sono finalizzati a fare acquisire agli studenti abilità nello svolgimento di test a risposta multipla di logica, fisica e matematica. Naturali e Cultura generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a: • fornire nuovi stimoli ed opportunità agli studenti della scuola • valorizzare le potenzialità degli allievi ed in particolare sviluppare le loro capacità intuitive e logiche • promuovere il conseguimento di conoscenze interdisciplinari ed abilità specifiche sempre più elevate.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto Terrae Motus

Il progetto è rivolto ad alunni del triennio del Liceo Classico e del Liceo Europeo. L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza della storia dell'Irpinia, ripercorrendo i momenti più significativi del sisma degli anni '80 e delle inevitabili ripercussioni sociali, culturali, economiche che ne sono conseguite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto vuole dare spazio alla memoria delle persone, dei luoghi, ma anche al patrimonio immateriale, come le usanze, le tradizioni, le peculiarità che le comunità conservano e che in seguito al terremoto sono andate a scomparire per le diaspore delle stesse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Erasmus+

Il progetto Erasmus+ promuove l'internazionalizzazione della Scuola Secondaria di II grado, attraverso azioni di progettualità internazionale e di mobilità individuale di docenti e studenti da e per i paesi partner. L'attività progettuale si fonda sui seguenti pilastri: sostenibilità, partecipazione, inclusione e innovazione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di: Attivare cooperazioni internazionali; creare reti di eccellenze; attivare percorsi di ricerca e alta formazione accademica su tematiche europee; realizzare azioni di mobilità individuale internazionale; realizzare un "Edularp".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● Gran Ballo dei Debuttanti

Sulla scorta del nobile ballo di corte austriaco, coppie di ragazzi, delle classi terminali della Scuola Primaria e della secondaria di I e II grado, ballano sulle note di noti walzer. Il "Gran Ballo dei debuttanti" nasce dal desiderio di coinvolgere gli alunni in una dimensione volta a integrare quella curricolare. E' importante, infatti, poter apprendere in contesti educativi complementari che concorrano alla crescita dell'individuo e allo sviluppo della sua formazione umana anche in termini valoriali. Condividere uno spazio artistico diviene, in tal senso, motivo di cooperazione e di condivisione, in un'ottica non solo emozionale ma anche motivazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo gli studenti avranno imparato: a riflettere sui propri stati interiori ad ascoltare, prestando attenzione all'altro a decodificare gli aspetti salienti della storia del ballo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Il Quotidiano in classe

"Il Quotidiano in Classe" è un progetto di media literacy ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori e pensato per sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero. Una volta alla settimana, sotto la guida del docente, tre diversi quotidiani vengono messi a confronto nelle classi, nella versione digitale o cartacea, per realizzare percorsi formativi di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di mostrare loro come la stessa identica notizia possa esser data diversamente da quotidiani diversi, allenandoli così a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi. Nell'era



delle fake news, delle verosimiglianze e della post-verità, riuscire a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, a cui "Il Quotidiano in Classe" cerca di portare il suo contributo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto accoglienza

Il progetto è destinato agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e della Secondaria di I e II grado. Scopo dell'attività formativa è l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza del processo di conoscenza di sé e dell'altro e lo sviluppo di capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono: • acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza delle regole della vita associata • miglioramento del metodo di studio degli alunni • una maggiore collaborazione scuola-famiglia per garantire il benessere degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Star bene in classe.

Il progetto coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado e ha la durata dell'intero anno scolastico. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente,



come assumere comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute in diversi contesti (scuola, casa, tempo libero...), aver cura della propria persona, rispettare le proprie cose, quelle degli altri e i beni comuni, assumere di propria iniziativa comportamenti ed incarichi all'interno della comunità scolastica per la cura degli ambienti e dei beni comuni, affidati alla propria responsabilità, esercitare consapevolmente i propri doveri e promuove i valori della democrazia e dell'appartenenza a una comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica



● Ti presento la mia scuola.

Il progetto coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado e si svolge nel primo quadrimestre. Raccoglie tutte le attività relative all'Open Day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● L'energia del Natale al Convitto.

Il progetto coinvolge gruppi delle classi terze della secondaria di primo grado e si svolge nei mesi di novembre e di dicembre. Sono tutte le attività fatte per la creazione degli addobbi natalizi del Convitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promuovere il cooperative learning. Promuovere lo spirito di iniziativa e la creatività. Promuovere un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Amiamo la Terra.

Il progetto coinvolge le classi terze della secondaria di primo grado e si svolge nel secondo quadrimestre, in occasione della Giornata mondiale della Terra che si tiene il 28 aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura e mira a far riconoscere gli effetti del degrado dell'incuria. Promuovere un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche. Promuovere la consapevolezza e la responsabilità personale per la tutela dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Un giorno con il Pi Greco.

Il progetto coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado e si svolge il 14 marzo. Attraverso giochi logico-matematici le attività del progetto fanno sperimentare le competenze in azioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Suscitare interesse e motivazione per lo studio della matematica. Far riscoprire l'importanza della matematica e delle materie scientifiche nella vita reale. Riuscire a far sperimentare le proprie competenze in azioni, promuovendo l'autonomia operativa. Innalzare i livelli di competenza nell'area logico-matematica e incrementare i processi metacognitivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● La salute è in tavola.

Il progetto coinvolge le classi seconde della secondaria di primo grado e si svolge nel secondo quadrimestre. Le attività previste mirano al conseguimento di benefici per sé e per gli altri e a prevenire alcune malattie attraverso un corretto stile alimentare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la consapevolezza che un corretto stile alimentare porta molti benefici per sé e per gli altri e aiuta a prevenire alcune malattie. Far comprendere come il prendersi cura di sé possa favorire un futuro equo e solidale. Insegnare il rispetto delle diversità quale pilastro per sorreggere la convivenza civile.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● Imparo dall'acqua.

Il progetto coinvolge le classi seconde della secondaria di primo grado e si svolge nel secondo



quadrimestre, in occasione della Giornata mondiale dell'acqua che si tiene il 22 marzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura e a far riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Promuovere un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti energetiche. Promuovere la consapevolezza e la responsabilità personale per la tutela dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● Inglese madrelingua nella scuola.

Il progetto coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado e mira a migliorare la pronuncia attraverso conversazioni e attività svolte con un insegnante madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la qualità della pronuncia e dello spelling. Attivare e consolidare la conversation integrando e potenziando le strutture grammaticali e lessicali apprese a scuola con il programma curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Crescendo in enigmistica

Il progetto mira a: • Favorire negli alunni l'acquisizione di atteggiamenti e conoscenze che permettano loro di affrontare situazioni problematiche; • Avviare all'utilizzo sistematico della logica e del pensiero razionale; • Sviluppare la padronanza lessicale; • Scoprire le potenzialità delle parole. • Indirizzare alla creatività enigmistica Le attività previste dall'attività progettuale



sono: o Storia dell'enigmistica o Somministrazione di giochi enigmistici (cruciverba, giochi in versi, rebus, etc.) o Sollecitazione alla creazione di elaborati attinenti al tema da pubblicare sul giornale scolastico ΕΩΣ, in uno spazio dedicato. o Il linguaggio oracolare nella cultura classica. Giochi enigmistici in Latino e Greco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi: □ Applicare l'approccio razionale alla realtà quotidiana; □ Ampliare la padronanza lessicale; □ Conoscere diversi tipi di giochi enigmistici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Conosco me stesso per stare bene insieme agli altri

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, ha l'obiettivo di promuovere



una maggiore conoscenza di se stessi e dei propri vissuti interni, in una fase di sviluppo caratterizzata da importanti trasformazioni psicofisiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la costruzione di sane e armoniose relazioni tra pari all'interno delle classi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Media Matematica

Il progetto Media Matematica è un progetto triennale di ricerca e sperimentazione didattica dell'Università di Salerno, che coinvolge il primo ciclo di istruzione. Il percorso sarà articolato in corsi aggiuntivi di approfondimento di matematica, cercando di favorire il collegamento tra la cultura scientifica ed umanistica, nell'ottica di uno sviluppo di una visione unitaria dei saperi. Le tematiche affrontate sono incentrate sul rapporto tra lo studio della matematica con la letteratura, storia, storia dell'arte, scienze e informatica e si articoleranno in tre moduli: 1) Matematica e Cultura; 2) Matematica e informatica; 3) Matematica e Scienze. Il progetto prevede per ogni anno 25 ore di formazione dei docenti, seguita da una fase di co-progettazione delle attività con docenti e ricercatori universitari e una fase finale di dibattito e aggiornamento per la condivisione di buone pratiche didattiche. Le attività progettate saranno rivolte ad alunni selezionati delle classi prime della secondaria di primo grado, si articolerà in corsi aggiuntivi che prevedono 20 ore per il primo anno, 25 ore per il secondo anno e 30 ore per il terzo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici e degli esami di stato



Traguardo

SCUOLE SECONDARIE 1[^]: migliorare gli esiti scolastici e nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 8 e 10 e valutazione con lode); SCUOLE SECONDARIE 2[^]: diminuire del 5 % la percentuale di sospensioni di giudizio e migliorare la valutazione nell'esame di stato (+7% valutazione compresa tra 80 e 100 e valutazione con lode)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in tutti gli ordini di scuola

Traguardo

Migliorare, in tutti gli ordini di scuola, gli esiti delle prove INVALSI di italiano, inglese e matematica del 7%, a confronto con scuole/ classi con ESCS simile

Risultati attesi

Il progetto, in linea con le indicazioni nazionali per il curriculum della scuola e con la sperimentazione didattica dei Licei matematici, valorizza principalmente una didattica laboratoriale ponendo l'attenzione verso una formazione per competenze e di interazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Attività di educazione civica: la classe, il gruppo, la famiglia, gli Enti e i Comuni, la Costituzione.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

La progettazione prevede la formazione e l'acquisizione di obiettivi civici attraverso le varie discipline, consapevolezza e responsabilità in riferimento alla cura del sé e degli ambienti circostanti. Acquisire competenze relative ai concetti di legalità e solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità nell'ottica di una convivenza civile per un futuro equo e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I percorsi didattici attivati mirano a far sentire gli alunni parte integrante di questo piano concepito dall'Agenda 2030. Per ogni classe, in base all'età è stata selezionata una tematica differente. Una stessa tematica potrebbe rientrare in più obiettivi. Sono previste almeno 33 ore per ciascuna classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Progetto Erasmus+



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia



- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi da parte degli studenti:

Acquisire la consapevolezza che la sostenibilità è un valore;

Comprendere la necessità di una responsabilità sociale del territorio;

Comprendere che la transizione verso un'economia green e circolare è conveniente anche per le aziende.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Erasmus+ promuove l'internazionalizzazione della Scuola Secondaria di II grado, attraverso azioni di progettualità internazionale e di mobilità individuale di docenti e studenti da e per i paesi partner. L'attività progettuale si fonda sui seguenti pilastri: sostenibilità, partecipazione, inclusione e innovazione. Nel corso del progetto sarà realizzata un'attività "Edularp".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Programma dell'UE per l'istruzione, la
formazione, la gioventù e lo sport in
Europa



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Erasmus+ produzione
"Edularp"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione ha una duplice destinazione: i

- il coinvolgimento dei docenti attraverso percorso di formazione metodologico (Edularp);
- il coinvolgimento degli studenti della Scuola Secondaria di II grado che, a seguito dell'acquisizione delle competenze, diventano formatori "Peer education" per gli studenti del I Ciclo.

L'azione prevede come risultato atteso l'innalzamento delle competenze digitali di tutti gli studenti dell'istituto, che porti al miglioramento degli esiti scolastici.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ambito
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno organizzate le seguenti attività formative:

- formazione docenti sulle nuove metodologie;
- formazione personale non docente ambito digitale.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si prevede l'innalzamento di livelli di competenza per docenti e personale non docente, partendo da A1 a C2 del DigComp Edu.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC CL.ANNESSO CONV.NAZ.COLLETTA - AVPC040003

P COLLETTA - AVVC01000E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in quanto formativa, ha funzione di feedback, favorisce il dialogo, stimola la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno e garantisce il miglioramento dei suoi livelli di conoscenza.

Essa accompagna costantemente il processo di insegnamento/ apprendimento:

nella fase iniziale come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;

nella fase intermedia, come valutazione formativa che monitora il ritmo dell'apprendimento e permette di apportare le dovute modifiche al processo di insegnamento;

nella fase finale come valutazione sommativa che: si colloca al termine di ciascun segmento di apprendimento ed indica il grado di assimilazione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione finale tiene conto, non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento /apprendimento.

La valutazione ha le seguenti caratteristiche:

trasparenza - i criteri di valutazione sono chiariti e comunicati agli studenti prima della somministrazione della prova;

coerenza - i risultati delle singole valutazioni disciplinari con la valutazione finale espressa in decimi riferita ai diversi livelli di apprendimento (declinati in termini di conoscenza, competenza e abilità)

rispettano i criteri contenuti nella tabella per la valutazione allegata al presente Piano; omogeneità - i

criteri di valutazione sono condivisi fra tutti gli insegnanti e tradotti in apposite griglie per la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Le verifiche che concorrono alla valutazione si realizzano sotto forma di esercizi tradizionali, prove scritte strutturate o semi strutturate, relazioni, trattazioni sintetiche, attività di ricerca singola o di



gruppo, risoluzione di problemi, colloqui voti definitivamente assegnati nelle singole discipline, anche se espressione della libera e autonoma attività dei docenti, non sono mai atti univoci e/o discrezionali, ma il risultato di una articolata e complessa valutazione collegiale di tutto il Consiglio di Classe, che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, compresi quelli relativi alle attività integrative.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122.

Allegato:

criteri di verifica e valutazione educazione civica Secondaria II grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Alla valutazione complessiva dello studente ed alla determinazione dei crediti scolastici (per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado), concorre anche il comportamento degli studenti. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, in riferimento all'intero anno scolastico.

Sono da ritenersi "finalità prioritarie" della valutazione del comportamento:

i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che regolano la vita dell'istituzione scolastica;
la consapevolezza dei diritti/doveri all'interno della comunità, promuovendo comportamenti



coerenti con l'esercizio corretto dei propri diritti ed al tempo stesso dei propri doveri;
il grado di partecipazione al dialogo educativo;
l'assiduità nella frequenza.

In considerazione delle suddette finalità, Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, in base alla griglia di valutazione, approvata dal Collegio Unitario.

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento A.S. 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (DPR 122/09), compresa l'Educazione civica.

Non ammissione

Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino una votazione riferita al comportamento inferiore a sei decimi e/o insufficienze gravi (voto 1-4) in più di tre discipline, non colmabili, a giudizio del Consiglio di classe, con interventi di recupero entro la fine dell'anno scolastico.

Non sono altresì ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino insufficienze anche non gravi, ma diffuse nella quasi totalità delle discipline.

Allegato:

Criteri di valutazione scrutinio finale e ammissione all'Esame di Stato 2022_23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Sono ammessi agli esami di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina, compresa Educazione civica; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo;
- c) voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito dai Consigli di classe, in sede di scrutinio finale, agli studenti del secondo biennio e dell'anno conclusivo del Liceo classico e del Liceo Europeo, in base alla tabella A allegata al DL n.62 del 13 aprile 2017.

Per la determinazione del credito si tiene conto della media aritmetica delle valutazioni relative ad ogni disciplina, tranne religione; anche la valutazione del comportamento rientra nel calcolo della media.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (l punto) nella banda di oscillazione può essere attribuito all'alunno quando sono rispettati i seguenti quattro prerequisiti:

- 1) l'ammissione alla classe successiva avviene senza sospensione del giudizio;
- 2) il voto di condotta è uguale o maggiore di otto;
- 3) la frequenza alle lezioni è stata assidua;
- 4) la partecipazione alle lezioni è stata costruttiva (continuità nell'attenzione/capacità di interventi puntuali, personali e autonomi/diligenza nello svolgimento dei compiti a casa)

Il punteggio massimo di fascia, verificati i predetti prerequisiti, necessari ma non sufficienti, viene attribuito quando si realizza una o più delle seguenti condizioni:

- 1) la media dei voti è pari o maggiore allo 0,75;
- 2) la media dei voti è pari o superiore allo 0,50 e l'alunno abbia svolto almeno un'attività che dia diritto al riconoscimento di crediti scolastici;
- 3) la media dei voti è superiore al nove e l'alunno abbia svolto almeno un'attività che dia diritto al riconoscimento di crediti scolastici.

Attività complementari e/o integrative che danno diritto al credito scolastico:



La partecipazione ad attività o a progetti organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'insegnamento (attività progettuali inserite nel PTOF 2022/23) è valutabile ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo nel caso in cui abbia un carattere articolato e continuativo, sia debitamente documentata entro la data del 31 maggio e preveda un prodotto finale. Le attività extracurricolari che avranno termine dopo tale data saranno valutate al termine dell'anno scolastico successivo.

Allegato:

Criteri attribuzione credito scolastico A.S. 2022_23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CONVITTO COLLETTA SEC DI I GR. - AVMM007002

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in quanto formativa, ha funzione di feedback, favorisce il dialogo, stimola la riflessione e l'autovalutazione da parte dell'alunno e garantisce il miglioramento dei suoi livelli di conoscenza.

Essa accompagna costantemente il processo di insegnamento/ apprendimento: nella fase iniziale come valutazione diagnostica che definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe; nella fase intermedia, come valutazione formativa che monitora il ritmo dell'apprendimento e permette di apportare le dovute modifiche al processo di insegnamento, nella fase finale come valutazione sommativa che: si colloca al termine di ciascun segmento di apprendimento ed indica il grado di assimilazione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione finale tiene conto, non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione ha le seguenti caratteristiche: trasparenza - i criteri di valutazione sono chiariti e comunicati agli studenti prima della somministrazione della prova; coerenza - i risultati delle singole valutazioni disciplinari con la valutazione finale espressa in decimi riferita ai diversi livelli di apprendimento (declinati in termini di conoscenza, competenza e abilità) rispettano i criteri



contenuti nella tabella per la valutazione allegata al presente Piano; omogeneità - i criteri di valutazione sono condivisi fra tutti gli insegnanti e tradotti in apposite griglie per la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Le verifiche che concorrono alla valutazione si realizzano sotto forma di esercizi tradizionali, prove scritte strutturate o semistrutturate, relazioni, trattazioni sintetiche, attività di ricerca singola o di gruppo, risoluzione di problemi, colloqui orali.

I voti definitivamente assegnati nelle singole discipline, anche se espressione della libera e autonoma attività dei docenti, non sono mai atti univoci e/o discrezionali, ma il risultato di una articolata e complessa valutazione collegiale di tutto il Consiglio di Classe, che tiene conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, compresi quelli relativi alle attività integrative.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

GIUDIZI SINTETICI RELATIVI AL COMPORTAMENTO (DECRETO LEGISLATIVO DEL 13/04/2017, N°62)
ECCELLENTE

L'alunno ha un comportamento pregevole, partecipa attivamente e costruttivamente alle attività didattiche proposte, collabora in maniera propositiva alla vita scolastica e rispetta le regole della scuola in maniera scrupolosa, consapevole e responsabile.

OTTIMO

L'alunno ha un comportamento sempre corretto, partecipa costruttivamente alle attività didattiche proposte, collabora in maniera propositiva all'interno della classe e rispetta le regole della scuola in maniera scrupolosa e consapevole.

DISTINTO



L'alunno ha un comportamento molto corretto, partecipa attivamente alle attività didattiche, ha un ruolo collaborativo all'interno della classe e rispetta i regolamenti scolastici.

BUONO

L'alunno ha un comportamento corretto, partecipa alle attività didattiche e collabora all'interno della classe non sempre spontaneamente. Rispetta i regolamenti scolastici in maniera adeguata.

SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento poco responsabile, partecipa alle attività didattiche e collabora all'interno della classe in maniera discontinua. Non rispetta i regolamenti scolastici.

NON SUFFICIENTE

L'alunno ha un comportamento scorretto e irresponsabile, partecipa poco alle attività didattiche e non collabora all'interno della classe. Non rispetta i regolamenti scolastici e ha sanzioni disciplinari scritte.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri sono definiti in modo rispondente al D. Lgs. 62/2017.

Allegato:

Griglia di valutazione del profitto I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono definiti in modo rispondente al D. Lgs. 62/2017.



Allegato:

Criteri di valutazione I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIM. ANNESSA CONV. NAZ. - AVEE007003
CONVITTO NAZ.P.COLLETTA - AVEE007014

Criteri di valutazione comuni

In coerenza con le Indicazioni Nazionali e con gli obiettivi e i traguardi previsti e declinati nel curriculum verticale dell'Istituto, la valutazione intermedia e finale della Scuola primaria è espressa con giudizio descrittivo e tiene conto delle evidenze rilevate nel processo di maturazione delle alunne e degli alunni, nonché di specifici indicatori di responsabilità ed autonomia palesati dai discenti nelle diverse situazioni di apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento descrivono le manifestazioni di apprendimento che il soggetto mette in atto di fronte a situazioni note e non note. Essi, al fine di essere osservabili e misurabili, sono correlati a quattro livelli di maturazione:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Tali livelli sono rilevati in base a quattro specifiche dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente



come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.

L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della Legge n. 170 /2010. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed

è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (attività di continuità, attività extra- curricolari, PON, manifestazioni, eventi dell'Istituzione) forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di



valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione:

assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti



successivi (letto-scrittura, calcolo, logico- matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha programmato un PAI rispondente alle necessità di inclusione e sostegno rilevate nella scuola.

L'Istituto organizza, prima dell'iscrizione, un incontro con i genitori degli per uno scambio di informazioni. La famiglia può visitare la scuola e vedere l'ambiente in cui verrà inserito il proprio figlio (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie particolari attenzioni e adattamenti strutturali). I docenti del Consiglio di Classe accolgono l'alunno nel gruppo classe favorendone l'integrazione, definendo gli interventi didattico/educativi ed individuando le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES alle attività formative; rilevano i bisogni dello studente; individuano le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire i processi di inclusione; pianificano gli interventi didattici per favorire un clima positivo di apprendimento e di collaborazione con famiglia e territorio; partecipano alla progettazione, alla valutazione individualizzata di progetti che riguardano gli studenti con BES.

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il CdC stabilisce i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente, tendendo conto degli obiettivi raggiungibili in relazione al punto di partenza dello studente e quanto stabilito dai Piani di Studio. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

La relazione finale evidenzia i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Essa fornisce i risultati delle attività di monitoraggio e di verifica delle attività programmate nel PEI. La relazione viene condivisa nel CdC e, insieme al PEI, costituisce la base di partenza per il successivo anno scolastico.



Nel corso dell'intero anno scolastico, in tutte le classi, si effettuano interventi di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento; tali attività vengono intensificate al termine del I e del II quadrimestre con interventi mirati per gruppi di alunni. Nel II ciclo, in particolare, gli interventi di recupero vengono realizzati utilizzando la quota del 20% delle ore curricolari nel corso dell'intero anno scolastico attraverso attività individualizzate e personalizzate.

Sono previste, altresì, attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base. Per la valorizzazione delle eccellenze sono previste attività progettuali e corsi di preparazione per la partecipazione a competizioni e concorsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione tenendo conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il CdC stabilisce i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente, tendendo conto degli obiettivi raggiungibili in relazione al punto di partenza dello studente e quanto stabilito dai Piani di Studio. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. La relazione finale evidenzia i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Essa fornisce i risultati delle attività di monitoraggio e di verifica delle attività programmate nel PEI .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Il DS, il docente di sostegno, i docenti del Consiglio di Classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria dell'Istituto. Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Collabora alla redazione del PEI e ai lavori del GLI



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione saranno considerati i seguenti elementi: progressi e sforzi compiuti; livello di acquisizione dei contenuti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno; miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni anno la scuola mette in atto strategie che hanno lo scopo di favorire la continuità didattico-



educativa e la formazione di classi prime il più equilibrate possibile. Le attività di continuità mirano a garantire un percorso formativo unitario, organico e coerente, a potenziare le attività di raccordo tra i vari ordini di scuola, a migliorare lo scambio di informazioni sull'alunno nel passaggio da una scuola all'altra, a favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, a favorire i contatti e la diffusione delle informazioni tra la scuola e la famiglia. Le attività di continuità coinvolgono, pertanto, le classi degli anni ponte, ovvero i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia con gli alunni della prima classe della Scuola Primaria, i ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Primaria con quelli del primo anno della Scuola Secondaria di 1° Grado, i ragazzi dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di 1° Grado con quelli del primo anno della Scuola Secondaria di II° Grado. Vengono condivisi obiettivi, metodologie, strumenti, attività didattiche, momenti di espressione comuni in modo che le competenze in uscita in ogni ordine di scuola coincidano con i prerequisiti dell'ordine di scuola successivo. La continuità ha lo scopo di garantire una condizione di serenità, agio e benessere, superando le ansie e le difficoltà che gli alunni incontrano a contatto con un nuovo contesto scolastico, e sviluppa un clima di fiducia e collaborazione tra alunni ed alunni, tra alunni e docenti, e tra docenti e docenti. In settembre si svolge il progetto Accoglienza per favorire l'ingresso degli studenti nel nuovo segmento scolastico ed attenuare l'eventuale disagio dovuto all'impatto con un nuovo ambiente scolastico. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita l'Istituzione si propone di costruire un percorso di orientamento in contesti d'uso, integrando la conoscenza del sé, le attitudini e le potenzialità di ogni allievo, affinché ciascuno studente costruisca un progetto di vita consapevole, mirato ad una successiva scelta formativa e ad un futuro inserimento nel mondo di lavoro.



Piano per la didattica digitale integrata

Nella predisposizione del Piano:

- si è tenuto conto delle esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, con particolare attenzione a quelli più fragili;
- si è considerata la DDI come una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento per gli studenti della scuola secondaria di II grado e come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza;
- è stato previsto un eventuale utilizzo della DDI anche per gli studenti del primo ciclo in caso di nuovo lockdown o altre situazioni contingenti (classe in quarantena, alunni fragili);
- sono stati individuati criteri e modalità condivisi di erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- sono stati previsti un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone e frequenti monitoraggi in itinere, al fine di tarare il processo di insegnamento-apprendimento al contesto e/o al gruppo classe.

Allegati:

PIANO DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per garantire la qualità dei processi formativi la scuola si è dotata di una struttura organizzativa fondata su una forte collegialità decisionale e su un sistema inclusivo che coinvolge in modo consapevole tutte le professionalità interne nella progettazione e nella realizzazione dei processi decisionali e operativi.

Il Dirigente, responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, collabora proficuamente con il DSGA ed il personale ATA, nella condivisione della mission dell'Istituzione.

Attua una gestione strategica delle funzioni strumentali e dei docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (collaboratori, animatore digitale, staff, coordinatori, referenti attività progettuali) nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali:

- definisce obiettivi specifici ed indicatori di risultato per ciascuna delle aree coperte dagli incarichi;
- promuove la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti, per la continuità, l'orientamento scolastico, la costruzione del curriculum e la progettazione didattica, al fine di garantire la coincidenza tra le finalità di progetti/attività didattiche e le priorità strategiche della scuola;
- predispone e attiva strumenti di controllo e monitoraggio dei bisogni formativi e del Ptof per verificare l'efficienza e l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento dell'istituzione scolastica;
- rafforza l'implementazione della metodologia laboratoriale per potenziare i processi cognitivi e metacognitivi degli studenti;
- incentiva l'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD con la collaborazione dell'Animatore digitale e del Team;
- promuove la partecipazione dei docenti (sull'inclusione, l'Educazione civica, le discipline STEM, il



PNRR, la didattica digitale e per competenze) e del personale ATA (sugli applicativi gestionali e sulla sicurezza - D. Lgs. 81/2008) ad iniziative formative interne ed esterne e ne rileva la ricaduta sull'intera comunità scolastica;

- individua e valorizza le risorse culturali del territorio a fini formativi nell'ottica del sapere integrato: la scuola partecipa a progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni, imprese) per percorsi PCTO, a progetti PON/FESR per ampliare e sostenere l'offerta formativa, alle attività del PNRR previste per le istituzioni scolastiche, a esperienze formative proposte da Enti, reti di scuole, Università e altri soggetti esterni per promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- favorisce la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso un sistema di comunicazione efficace (sito internet, registro elettronico, posta elettronica, incontri con i docenti e il DS) che consente la socializzazione e la condivisione di informazioni con gli alunni e i genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1^ COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Compiti: Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica. Essere di supporto al lavoro del D.S. e sua sostituzione in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione (permessi, assenze brevi, ferie, circolari interne, richieste di visita fiscale, corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti e soggetti privati avente carattere di urgenza, ecc.); svolgere la funzione di membro dello Staff del Dirigente Scolastico; presiedere gli OO.CC. in caso di impedimento del Dirigente Scolastico; coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori di area; sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato; predisporre il piano giornaliero e

2



settimanale su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità del personale docente per la sostituzione dei colleghi assenti; rilasciare permessi brevi ai docenti compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; coordinare il rapporto tra docenti e Dirigente Scolastico; curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria; coordinare calendari per la realizzazione delle attività integrative, di approfondimento, corsi di recupero, ecc. previste dal PA; predisporre il calendario degli esami; controllare il rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); firmare e rilasciare i permessi d'entrata o d'uscita ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata degli alunni, secondo il Regolamento d'Istituto; gestire le entrate posticipate e le uscite anticipate degli studenti in caso di sciopero o assemblee sindacali; provvedere per comunicazioni urgenti scuola – famiglia; convocare i genitori per interventi didattico-educativo; supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie; predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; essere responsabile dei permessi brevi richiesti dai docenti e relativi recuperi; predisporre la rendicontazione del lavoro svolto. 2^COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Compiti: coordinamento delle attività educative dei tre settori (scuola primaria, scuola sec. I^ e II^ grado); svolgimento funzione di membro dello Staff del Dirigente Scolastico; responsabile del



funzionamento del "servizio mensa" dei semiconvittori dell'Istituzione Educativa; predisposizione del piano giornaliero e settimanale su apposito registro, con criteri di efficienza ed equità del personale educativo per la sostituzione dei colleghi assenti; presidenza del Collegio degli educatori in caso di assenza o impedimento del D.S.; partecipazione a tutti i collegi di settore (primaria, secondaria di I^a grado, secondaria di II^a grado); responsabile dei permessi per uscite anticipate degli alunni semiconvittori dei tre settori in orario pomeridiano; convocazione dei genitori per interventi educativi; rilasciare permessi brevi agli educatori compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; recupero di permessi brevi usufruiti dal personale educativo; controllare il rispetto del regolamento di istituto da parte dei semiconvittori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero o assemblea sindacale dei lavoratori compresa l'informazione alle famiglie; sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne qualora delegato; predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; curare il raccordo con il responsabile di settore della segreteria del personale.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

I docenti dello staff del Dirigente Scolastico sono impegnati nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione e collaborano con le altre funzioni di sistema, con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie. Partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti necessari al

5



funzionamento dell'Istituzione. Svolgono attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria, studiano le opportune strategie e predispongono il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Hanno funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti.

Funzione strumentale	Scuola Primaria Area 1-2 Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/ autoanalisi e autovalutazione d'Istituto/Supporto ai docenti/Utilizzo di nuove tecnologie AREA 3-4 Interventi e servizi per gli alunni- Inclusione e benessere/ Rapporto Scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio. Scuola	12
	Secondaria di I grado Area 1-2 Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/ autoanalisi e autovalutazione d'Istituto/Supporto ai docenti/Utilizzo di nuove tecnologie AREA 3-4 Interventi e servizi per gli alunni- Inclusione e benessere/ Rapporto Scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio. Scuola	
	secondaria di II grado Area 1- Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/ autoanalisi e autovalutazione d'Istituto; Area 2- Supporto ai docenti/Utilizzo di nuove tecnologie; Area 3- Interventi e servizi per gli alunni- Inclusione e benessere; Area 4- Rapporto Scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie del territorio. Personale educativo Area 1- Gestione del piano dell'offerta formativa- PTOF/ autoanalisi e autovalutazione d'Istituto; Area 2- Supporto ai docenti/Utilizzo di nuove tecnologie; Area 3- Interventi e servizi per gli alunni- Inclusione e benessere; Area 4- Rapporto Scuola-famiglia-enti-istituzioni-agenzie	



	del territorio.	
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento organizza e coordina le attività dei propri dipartimenti intesi come gruppo di lavoro e di ricerca attenendosi a quanto stabilito dagli organi collegiali competenti; rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppo della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all'area di intervento; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento (curricolo verticale, progettazione disciplinare e/o interdisciplinare, iniziative di innovazione metodologico-didattica, prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele, strumenti di valutazione condivisi, materiali per alunni con BES).</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori (artistico, informatico, linguistico e musicale) provvedono al controllo del materiale in essi presente, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. Per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio stesso, fanno osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. Eseguono il monitoraggio, tramite apposito registro fornito dalla scuola, delle attività svolte nel laboratorio anche da parte di</p>	4



	<p>altri docenti. A tal fine formulano un orario di utilizzo del laboratorio di cui sono responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti. Esprimono pareri e proposte in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui sono responsabili.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare cura la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Propone soluzioni innovative sul piano metodologico e tecnologico.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale nel promuovere l'innovazione didattica nella scuola al fine di favorire il processo di digitalizzazione. Diffonde le politiche legate all'innovazione metodologica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorisce l'attuazione dell'insegnamento di Educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; verifica che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore siano corrispondenti a quelli</p>	25



declinati nel curriculum d'Istituto; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; partecipa alle riunioni del Consiglio di classe e propone la valutazione intermedia e finale dell'Educazione civica, dopo aver acquisito elementi valutativi forniti dagli altri docenti della classe; collabora con le funzioni strumentali; presenta relazione finale evidenziando i traguardi conseguiti.

Responsabile sito web di istituto

Il responsabile del sito web di istituto ha il compito di tenere costantemente aggiornato il sito web e di effettuare la manutenzione della struttura secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Redige il Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS, 1 il DSGA, l'Animatore Digitale e la Funzione Strumentale Area 2. Collabora con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione trasparente.

Referente Invalsi

Predisposizione del materiale per lo svolgimento delle prove INVALSI. Controllo, integrazione e aggiornamento delle informazioni in possesso dell'INVALSI. Raccolta e trasmissione delle informazioni di contesto. Informazione ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. Coordinamento 1 dell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI. Raccolta dei dati INVALSI (in collaborazione con gli uffici di segreteria) e loro inserimento sul sito predisposto dall'INVALSI. Trasmissione degli esiti delle prove all'INVALSI.



Referente Esabac

Coordina le attività previste dal progetto (concorsi, manifestazioni, eventi sia per gli alunni sia per la formazione dei docenti). Cura i contatti e le relazioni con il MIUR, l'Ufficio Scolastico Regionale Campania, l'addetta alla cooperazione per il francese (Ambasciata di Francia in Italia/Institut Français di Napoli), le università (lauree binazionali), il Rettorato dell'Accademie di Nizza e di Orléans-Tours per il rilascio dei diplomi e i referenti della rete ESABAC. Monitora i risultati ottenuti durante l'anno scolastico nelle materie previste dal progetto e agli esami di Stato e li comunica agli uffici competenti. Assiste gli alunni che desiderano iscriversi presso un'università in Francia o in un paese francofono nella compilazione della modulistica. Verifica la documentazione redatta dalla Commissione degli esami di Stato e trasmettere i dati e i risultati al Rettorato dell'Accademia francese competente.

1

Referente per le certificazioni in lingue straniere (inglese e francese)

N° 1 docente per la lingua francese e N° 1 docente per la lingua inglese. Funzioni: favorire un arricchimento delle lingue straniere; stabilire contatti necessari con gli enti certificati; progettare attività per promuovere la certificazione in lingua all'interno dell'Istituto; gestire gli adempimenti relativi agli esami; raccogliere le adesioni degli alunni; informare e supportare le famiglie; predisporre, in accordo con il DS i calendari delle lezioni e degli esami; progettare attività correlate alla certificazione in accordo con il docente madrelingua.

2

Referente DVA/Inclusione

Coordina le attività degli insegnanti di sostegno. Tiene i contatti con gli Enti esterni all'Istituto, con

1



le famiglie degli alunni disabili e con i CDC allo scopo di calendarizzare le varie date per gli incontri operativi, la redazione e la verifica dei PEI. Partecipa ad eventuali corsi di aggiornamento, convegni e manifestazioni sul tema della disabilità. Provvede alla stesura di progetti per poter partecipare ad eventuali bandi di concorso riservati alla diversabilità in collaborazione con le funzioni strumentali. Accoglie le famiglie degli alunni con disagio, cercando soluzioni ad eventuali problemi. Aiuta i docenti a stilare i singoli PDP dei DSA e dei BES (ove previsto dal Consiglio di classe). Promuove iniziative di aggiornamento e di autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che riguardano l'area dell'handicap dei DSA e dei BES. Coordina presiede tutte le attività dei GLI e GLHO (calendarizzazione, convocazione, comunicazioni alle ASL, alle famiglie ed ai Consigli di classe). Cura e verifica l'espletamento da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti per tutto ciò che riguarda l'handicap, il disagio e i bisogni educativi speciali. Collabora all'aggiornamento del PTOF per quanto attiene al capitolo relativo all'inclusione scolastica. Cura la comunicazione e la trasmissione dei dati degli alunni tra gli Uffici Scolastici Regionali (piattaforma on line), USP, MIUR, Servizi Sanitari. Predisponde monitoraggi periodici per studiare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate. Organizza, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si



	iscrivono ad altra scuola.	
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo	<p>Reperisce informazioni dai docenti sull'eventuale presenza di casi di bullismo e cyberbullismo. Convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore. Accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto. Monitora il percorso formativo dell'alunno. Cura il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola. Mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento. Promuove e pubblicizza iniziative di formazione. Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati. Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. Crea occasioni di incontro con esperti del settore.</p>	1
Nucleo interno di valutazione	<p>Il NIV ha il compito di valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo. Per l'attività di valutazione il nucleo si avvale di propri indicatori adeguati a monitorare e a valutare gli aspetti specifici dei progetti per il miglioramento. Al termine dell'anno scolastico il NIV elabora un rapporto annuale che è utilizzato dagli organi dell'Istituzione scolastica per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione scolastica e per aggiornare il Piano di Miglioramento. Il NIV può avvalersi delle</p>	15



	competenze tecniche del Dirigente Scolastico prevedendo la sua presenza agli incontri, quando necessario.	
Responsabile Centro sportivo scolastico-tornei interni- Campionati studenteschi	Gestisce l'organizzazione delle attività sportive	1
Referente alunni in mobilità all'estero	Il docente referente coordina e supporta l'operato dei tutor e dei Consigli di Classe nello svolgimento delle procedure di mobilità all'estero degli studenti, effettuando uno scrupoloso monitoraggio in itinere e finale. Supporta l'operato del Dirigente Scolastico svolgendo le istruttorie utili all'inserimento degli studenti stranieri in ingresso nell'istituzione scolastica, al reingresso degli studenti del Convitto dopo il periodo di studio all'estero, alla valutazione delle esperienze di mobilità in atto, alla valutazione di nuove proposte di mobilità. Supporta inoltre l'operato del Dirigente Scolastico nelle relazioni con gli Enti e le Associazioni promotrici dei progetti di mobilità internazionale individuale e con le scuole estere.	1
Referenti applicazione del divieto di fumo	Vigilano sull'osservanza dell'applicazione del divieto di fumo; richiamano formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto; accertano le infrazioni e contestano immediatamente al trasgressore la violazione.	1
Referente certificazioni informatiche	Assiste studenti e personale scolastico in tutte le fasi dell'esame per l'acquisizione di certificazioni informatiche Eipass.	1
Referente d'Istituto di Educazione civica	Coordina le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di	1



	Educazione Civica; cura il raccordo organizzativo all'interno della scuola e con le altre scuole o con enti e associazioni presenti sul territorio; monitora, verifica e valuta l'attuazione dell'insegnamento e delle attività di Educazione civica nel corso dell'anno scolastico.	
Referente per la formazione	Rileva i bisogni formativi dei docenti; predispone e aggiorna il piano di formazione; organizza le attività di formazione e aggiornamento dei docenti; raccoglie la documentazione attestante la partecipazione dei docenti ai vari corsi di formazione; verifica i vari percorsi formativi pianificati.	1
Responsabile biblioteca	Cura la ricognizione, la catalogazione e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti all'interno della biblioteca d'istituto; regola e calendarizza l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti e degli educatori; sottopone al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola.	1
Coordinatore di classe	Redige la programmazione di classe; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali; controlla regolarmente le assenze degli studenti e i casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute dei Consigli di classe in assenza del DS; partecipa	40



	alle riunioni del GLI.	
Referente Trans'Alp	Organizza la mobilità individuale degli studenti del quarto anno del Liceo Europeo verso la Francia. L'esperienza si concretizza in uno scambio transfrontaliero, un'esperienza di integrazione scolastica Italia/Francia della durata di quattro settimane.	1
Referente Certilingua	Compila e presenta la scheda di partecipazione e tutta la documentazione necessaria; entro la fine dell'anno scolastico stende una relazione/dossier sul progetto realizzato; cura il raccordo fra l'attività progettuale e il curriculum scolastico.	1
Referente covid	Si occupa della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, della gestione dei casi eventualmente verificatisi, della informazione e della tracciabilità; svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL	1
Tutor PCTO	Promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO; elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente; predispone la modulistica per la certificazione delle ore e per la valutazione.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Nella scuola primaria operano 24 docenti di cui 4 sul sostegno, 1 specialista di lingua inglese sulle classi terze, quarte e quinte, 2 docenti specializzate, una su una seconda e l'altra sulle tre prime e le altre due seconde. Ci sono due insegnanti di Religione Cattolica e due docenti che hanno, oltre le discipline, rispettivamente 14 ore e 5 ore sul potenziamento. Le ore di potenziamento sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA. Tutti i docenti con ore di disponibilità residue, previa copertura delle ore curriculari, sono impegnati in attività di potenziamento nelle classi di appartenenza. Ci sono, inoltre due docenti che ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale (Area 1 e Area 2), di cui una anche con funzione di Coordinatore della scuola primaria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento	24
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Potenziamento delle competenze linguistiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	---	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	Le ore di potenziamento, fermo restando eventuali sostituzioni di colleghi assenti, come previsto dalla normativa vigente, andranno utilizzate a supporto di particolari situazioni di classi particolarmente numerose in progetti specifici di recupero linguistico alunni stranieri, BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le ore di potenziamento, fermo restando eventuali sostituzioni di colleghi assenti, come previsto dalla normativa vigente, andranno utilizzate a supporto di particolari situazioni di	1
-------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classi particolarmente numerose in progetti
specifici di recupero linguistico alunni stranieri,
BES

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le ore di potenziamento, fermo restando
eventuali sostituzioni di colleghi assenti, come
previsto dalla normativa vigente, andranno
utilizzate a supporto di particolari situazioni di
classi particolarmente numerose in progetti

specifici di recupero linguistico alunni stranieri,
BES

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Le ore di potenziamento, fermo restando
eventuali sostituzioni di colleghi assenti, come
previsto dalla normativa vigente, andranno
utilizzate a supporto di particolari situazioni di
classi particolarmente numerose in progetti
specifici di recupero linguistico alunni stranieri,
BES

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio acquisti

Ufficio Finanziario di contabilità e patrimonio Gli assistenti amministrativi sono tenuti ad adempiere ai seguenti compiti: • Calcolo delle competenze accessorie (MOF, Esami di Stato, Pratica Sportiva); • Adempimenti materiali per dichiarazioni fiscali, certificazioni esterne, F24 EP, congruagli fiscali, versamenti



contributi previdenziali ed assicurativi erariali nei termini di legge; • Attività negoziale: bandi di gara; • Gestione rette e contributi alunni e tenuta registri e pratiche inadempienti • Richiesta DURC, tracciabilità e controlli Equitalia CIG e rendicontazione; • Gestione registro dei contratti; • Gestione protocollo informatico; • liquidazione fatture con emissione mandati e reversali. anche con il sistema OIL; • Tenuta giornale di cassa e paritari, variazioni di bilancio; • Gestione fattura elettronica e registro fatture; • Adempimenti materiali mod. 770. Irap, UNIEMENS, DMA; • Attività negoziale: ME.PA – CONSIP; • Gestione magazzino carico-scarico generi alimentari; • Calcolo costo mensile vitto; • Adempimenti graduatoria posti gratuiti in Convitto; • Predisposizione mod. TFR e inoltro all'INPDAP entro 15 gg, supporto alle attività progettuali predisposizione incarichi, tenuta registri, rendicontazione, redazione contratti) del Convitto e delle scuole; • Gestione PCC; • Anagrafe delle prestazioni di collaboratori esterni ed interni; • Determine acquisti; • Amministrazione trasparente; • Tenuta e aggiornamento registri facile consumo; • Tenuta registri inventari.

Ufficio per la didattica

Gli assistenti amministrativi sono tenuti ad adempiere ai seguenti compiti: • Le iscrizioni c trasferimenti alunni, compilazione registri generali, aggiornamento anagrafe, rilevazione alunni, predisposizione e redazione di tutti gli atti relativi a scrutini cd esami. compilazione e rilascio pagelle e attestati, compilazione certificati alunni, registrazione assenze alunni; • Pratiche relative a infortuni ed assicurazione alunni, denunce all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza; • Tenuta fascicoli personali alunni, tenuta corrispondenza con le famiglie; • Tenuta registro perpetuo di carico e scarico dei diplomi; • Pratiche relative a organizzazione viaggi d'istruzione e visite guidate; • Gestione libri di testo; • Trasmissione anagrafe e statistiche SIDI; • Obbligo scolastico, rilascio informativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 codice sulla



privacy; • organico alunni; • Elezioni degli organi collegiali (elezioni, nomine, sostituzioni, convocazioni. avvisi- etc) ciascuno per le famiglie degli alunni di propria competenza; • Gestione servizio Nazionale di valutazione (prove Invalsi); • Gestione protocollo elettronico; • Gestione SMS - Comunicazione alle Famiglie; • Assicurazione alunni c contributi volontari. • viaggi di istruzione e visite guidate • PAGO - PA rette collegate ad ARGO • Gestione Servizio Nazionale di valutazione (INVALSI)

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli assistenti amministrativi sono tenuti ad adempiere ai seguenti compiti: • Istruttoria per la convocazione degli aspiranti a supplenza per sostituzione di personale assente secondo la normativa vigente; • stipula contratti di assunzione, revoche. proroghe, assunzioni in servizio-periodo di prova-documenti di rito, comunicazioni centro per l'impiego dei contratti, modifiche e revoche, verifica titoli e servizi per convalida punteggio personale docente/educativo/ATA; • Consegna al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato vademecum e relativa modulistica inerente alle pratiche relative allo stato giuridico (dichiarazione dei servizi, istanza per riscatto, computo, riconoscimento inquadramento economico per aggiornamento contratto, ricostruzione di carriera, ricongiunzione servizi ai sensi delle leggi 29/79 e 45/90, nonché la possibilità di acquisire la documentazione per l'applicazione dell'Istituto della totalizzazione se ne ricorrano i presupposti ai fini della pensione obbligatoria- istanza per il riscatto dei servizi prestati antecedentemente al 30 maggio 2000, che non hanno dato luogo al TFR, per coloro che in servizio alla data suddetta non avessero già provveduto a farlo); • Predisposizione dei decreti delle ferie maturale e non godute per il personale pagato dalla RTS (per il personale deceduto o dichiarato permanentemente inabile al servizio). • invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato dei contratti di lavoro; • Predisposizione delle graduatorie interne di Istituto per individuazione di eventuali soprannumerari per il personale docente/educativo/ATA.



istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie; • Certificati di servizio, esercizio libera professione, decreti di congedi e aspettative; • Procedimenti pensionistici e di buonuscita. tenuta fascicoli personali, anagrafe del personale, gestione domande di supplenza e graduatorie – gestione passweb; • Denunce infortuni INAIL personale e successivi adempimenti; • Asscnze.net, sciopnet; • Gestione operazione trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni personale, cartaceo e sul SIDI-ARGO; • Gestione del protocollo informatico, preparazione e smistamento comunicazioni al personale interno con il ritiro delle stesse con elenchi firmati; • Predisposizione circolari interne al personale docente ed ATA per comunicazioni scioperi ed assemblee sindacali. • iscrizione alla piattaforma INDIRE per il personale docente che è tenuto a frequentare il corso di formazione, a seguito della stipula del contratto a tempo indeterminato con relativa consegna allo stesso della stampa dell'avvenuta iscrizione e della relativa password, nonché comunicazione dei nominativi al dirigente scolastico individuato " direttore del corso" di formazione se di altra istituzione scolastica.

Assistente tecnico

è tenuto ad adempiere ai seguenti compiti: • attendere alla preparazione delle esperienze ed alla messa in ordine dei locali affidati; • svolgere attività di supporto tecnico ai docenti dei laboratori e, se richiesto, a quelli impegnati nel pomeriggio in attività collegate al PTOF; • effettuare proposte e consulenza per il piano degli acquisti; • collaborare con i docenti dei laboratori per quanto riguarda la manutenzione e agli acquisti; • preparare il materiale per le esercitazioni, secondo le direttive fornite dal docente del laboratorio; • controllare i laboratori, nei limiti delle proprie mansioni. per evitare asportazioni di materiale da parte degli allievi; • collaborare, con il docente responsabile e/o con il DSGA, alle operazioni di inventario comunicando in segreteria eventuali variazioni intervenute per qualsiasi causa alle dotazioni di laboratorio; • provvedere alla manutenzione



ordinaria delle attrezzature in dotazione al proprio laboratorio; • essere presente durante gli scrutini, gli Esami di Stato e in tutte le attività istituzionali in cui si richieda un supporto tecnico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/didup/>

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.convittocolletta.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete robocup

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività per lo sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa.

Denominazione della rete: Omnia - Loreto Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di corsi di inglese per studenti dei tre ordini di scuola con docenti madrelingua al fine di acquisire certificazioni linguistiche.

Denominazione della rete: Laceno d'Oro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione, finalizzata alla realizzazione di attività di PCTO, riguarda l'organizzazione e la gestione di una manifestazione culturale. Gli studenti delle classi coinvolte (IIIA e IVA Liceo Classico, IVA e IVB Liceo Europeo) parteciperanno alla rassegna cinematografica "Laceno D'Oro 47", che si terrà ad Avellino nel mese di dicembre 2022, sia in qualità di membri della giuria popolare sia in qualità di promotori della comunicazione.

Denominazione della rete: Rete di Inter-Ambito per la Transizione digitale M4C12.1-2022-921-P-1693

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La finalità della rete è la realizzazione di percorsi formativi innovativi per il personale scolastico. Il progetto coinvolge 24 scuole dell'Ambito 01 Campania e 10 dell'Ambito 02 Campania con le quali si è realizzata una progettazione comune interambito nello sviluppo dei piani formativi per i docenti dal 2016 al 2021, condividendo procedure amministrative, modalità di erogazione dei corsi, selezione di esperti ed Enti di formazione. La rete comprende anche altre scuole della Lombardia, Puglia, Toscana e Lazio, con cui sono state condivise iniziative come Futura Avellino e attività promosse dalla rete Sirq e Marchio Saperi del Piemonte (sviluppo delle tecnologie avanzate per una didattica inclusiva e coinvolgente/ la messa a sistema di impianti curricolari, di transizione e di istituto, secondo il ciclo di apprendimento esperienziale (CAE).

Denominazione della rete: Rete regionale CertiLingua Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi:



valorizzazione della diversità linguistica; la costruzione di ambienti più favorevoli alle lingue europee ed extraeuropee; miglioramento dell'offerta formativa linguistica e internazionale nell'ottica del Lifelong Learning; costruzione di conoscenze e sviluppo di buone prassi a partire da esperienze di CLIL; adesione a standard di riferimento per le competenze in lingue straniere, competenze plurilingue e competenze europee, quali il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Denominazione della rete: Archeoclub

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Archeoclub di Avellino è finalizzata alla realizzazione del progetto "Emozioni nel tempo...Il meraviglioso viaggio di Mneme", che rientra nell'attività di PCTO per gli studenti del triennio della Scuola Secondaria di II grado. Il percorso formativo prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- coinvolgere gli studenti in un percorso emozionale volto alla riscoperta dei parametri culturali e valoriali del passato e alla decodifica strutturale dei contesti formativi di riferimento.
- coinvolgere gli studenti in un'attività poliedrica e circolare, che prenda vita dal particolare e dal microcosmo per poi dipanarsi lungo l'asse del tempo in una dimensione sempre più



universale.

Denominazione della rete: EsaBac

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Esabac è finalizzata alla condivisione di risorse e di attività formative per i docenti impegnati nelle scuole che seguono il percorso EsaBac.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ambito digitale

Attività di formazione in modalità blended sull'utilizzo delle tecnologie a livello metodologico per i docenti e di cittadinanza digitale per il resto del personale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso nazionale di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

- Leadership dell'innovazione** – Destinatari: DS, DSGA, figure di sistema. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC) e Formazione intensiva di tipo residenziale, immersivo (solo DS e DSGA) Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Digitalizzazione amministrativa**– Destinatari: DS, DSGA, figure di sistema. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC) e Formazione intensiva di tipo residenziale, immersivo, Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Spazi e ambienti**– Destinatari: DS, DSGA, docenti di ogni ordine e grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, e Formazione intensiva di tipo residenziale, immersivo, Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Curricolo scolastico** – Destinatari: docenti di ogni ordine e grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC) e Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Metodologie didattiche** – Destinatari: docenti di ogni ordine e grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC). Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Pensiero computazionale (I ciclo)** – Destinatari: Docenti Primaria. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC), Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Intelligenza artificiale** – Destinatari: docenti di ogni ordine e grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC). Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Making, tinkering, VR, IoT** – Destinatari: docenti di ogni ordine e grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, e Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore
- Competenze specialistiche (II ciclo)** – Destinatari: docenti di I e II grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC). 25 ore
- Tecnologie inclusive** – Destinatari: docenti di ogni ordine e grado. Modalità di erogazione: Didattica digitale integrata in modalità sincrona e asincrona, Corso on-line (MOOC). Laboratori di formazione sul campo tramite azioni di mentoring, coaching, tutoring. 25 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITS Napoli - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione e OX- Film di Caserta

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITS Napoli - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione e OX- Film di Caserta